

# ISTRUZIONE PER L'USO



**LEICA M 4**



110-72 a/Ital.

**Ora Lei è uno dei  
fortunati possessori di  
un apparecchio LEICA®**

**Noi speriamo che questo Le darà molta  
gioia come a tutti gli amici della LEICA di  
ogni parte del mondo.**

**Essendo un Leichista Lei ha ora a dispo-  
sizione un sistema fotografico universale  
che comprende sia la fotografia tecnica  
che quella scientifica.**

**In questi procedimenti sono compresi  
anche gli ingranditori ed i proiettori di  
piccolo formato LEITZ.**

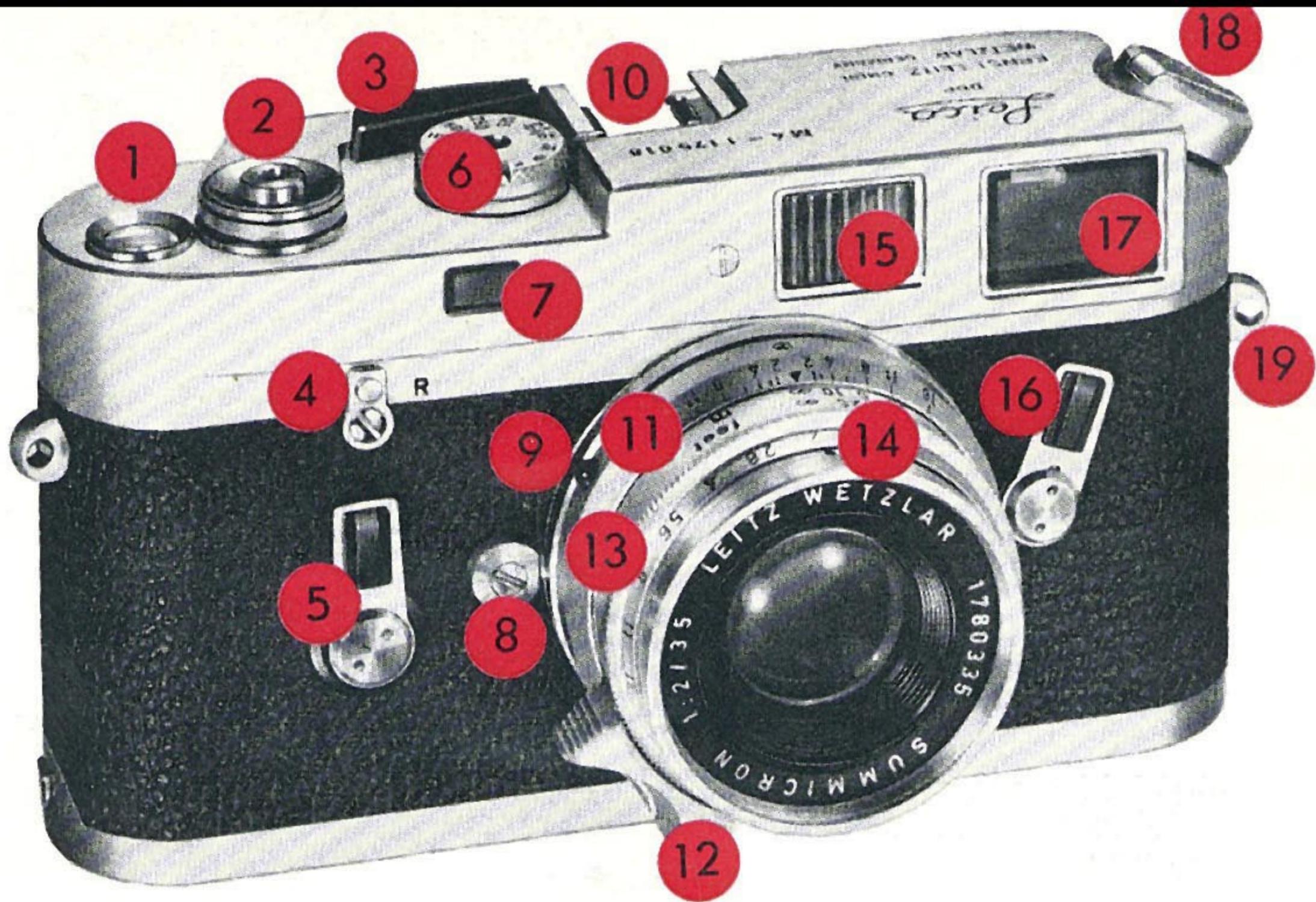
**La proiezione su un grande schermo con  
la sua nitidezza rende l'immagine talmente  
reale quasi palpabile e pone in evidenza  
tutta la brillantezza delle Sue diapositive a  
colori: Le permetterà di rivivere gli av-  
venimenti appassionanti della vita . . . il  
più spesso possibile grazie al Suo appa-  
recchio LEICA.**

**ERNST LEITZ GMBH, D 633 WETZLAR**

## Indice

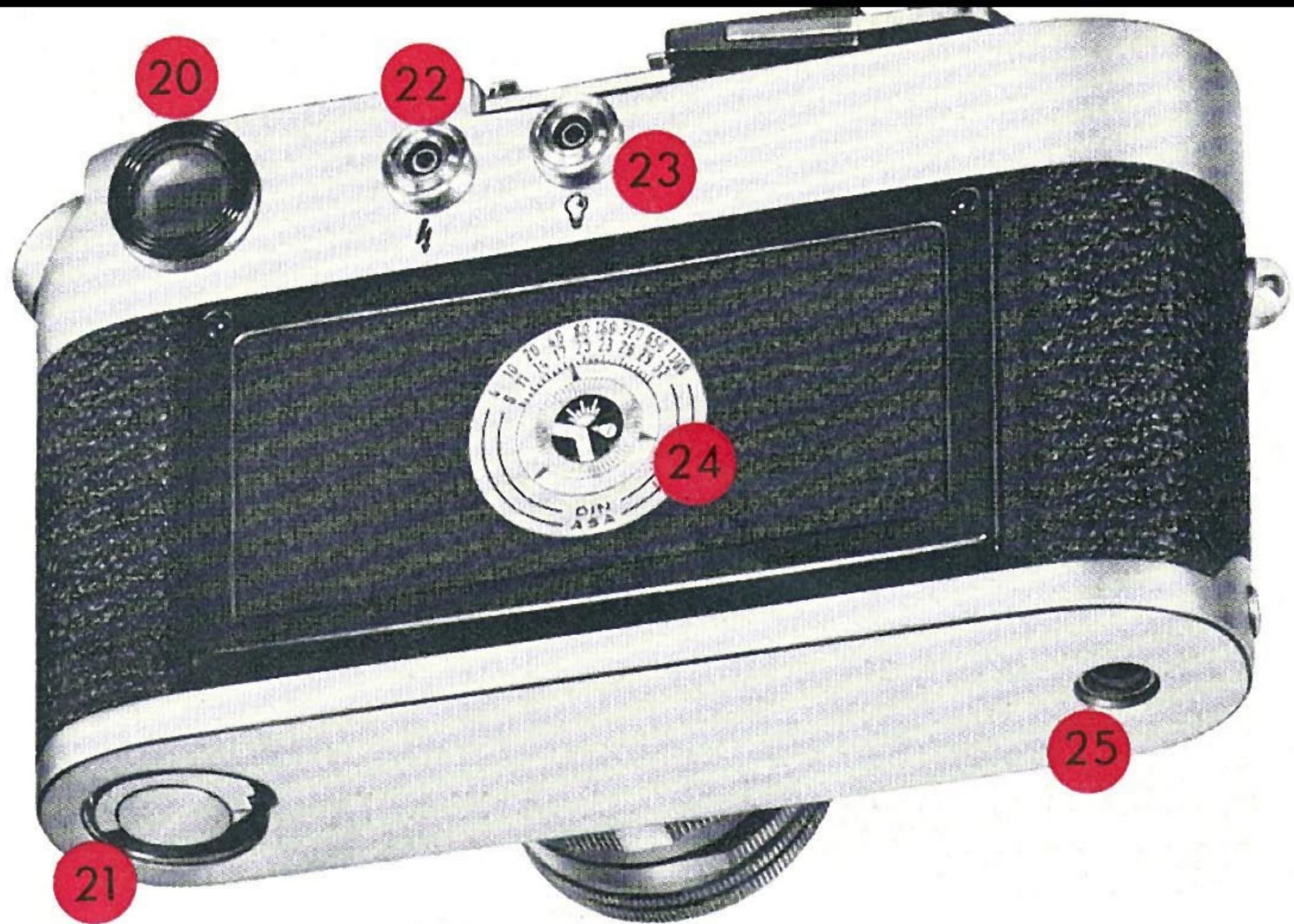
	Pagine
Descrizione della LEICA M 4 . . . . .	4
Come si tiene l'apparecchio . . . . .	6
Il mirino telemetro ad inquadratura luminosa . . . . .	8
Il preselettore del campo d'immagine .	10
Il telemetro . . . . .	12
Leva di carica, bottone di scatto e contatore dei fotogrammi . . . . .	14
Scala profondità di campo . . . . .	15
Regolazione della distanza – Scala diaframmi . . . . .	16
Cambio dell'obiettivo . . . . .	17
Autoscatto, sincronizzazione flash . . .	18
Tabella luci lampo . . . . .	19
Come si carica l'apparecchio . . . . .	20
Come si scarica l'apparecchio . . . . .	21
Consigli per la manutenzione della LEICA e dei suoi obiettivi . . . . .	22

	Pagine
<b>Il sistema LEICA</b>	
L'esposimetro . . . . .	23
Gli obiettivi intercambiabili . . . . .	24
VISO FLEX <sup>®</sup> – Dispositivo a soffietto . .	25
Dispositivo per soggetti ravvicinati – Dispositivo di messa a fuoco rapida . .	26
Paraluce – Borse ed astucci . . . . .	27
Servizio informazioni LEICA . . . . .	29
Garanzia LEICA . . . . .	30
Servizio . . . . .	31
La Rivista "LEICA-Fotografie" . . . . .	31



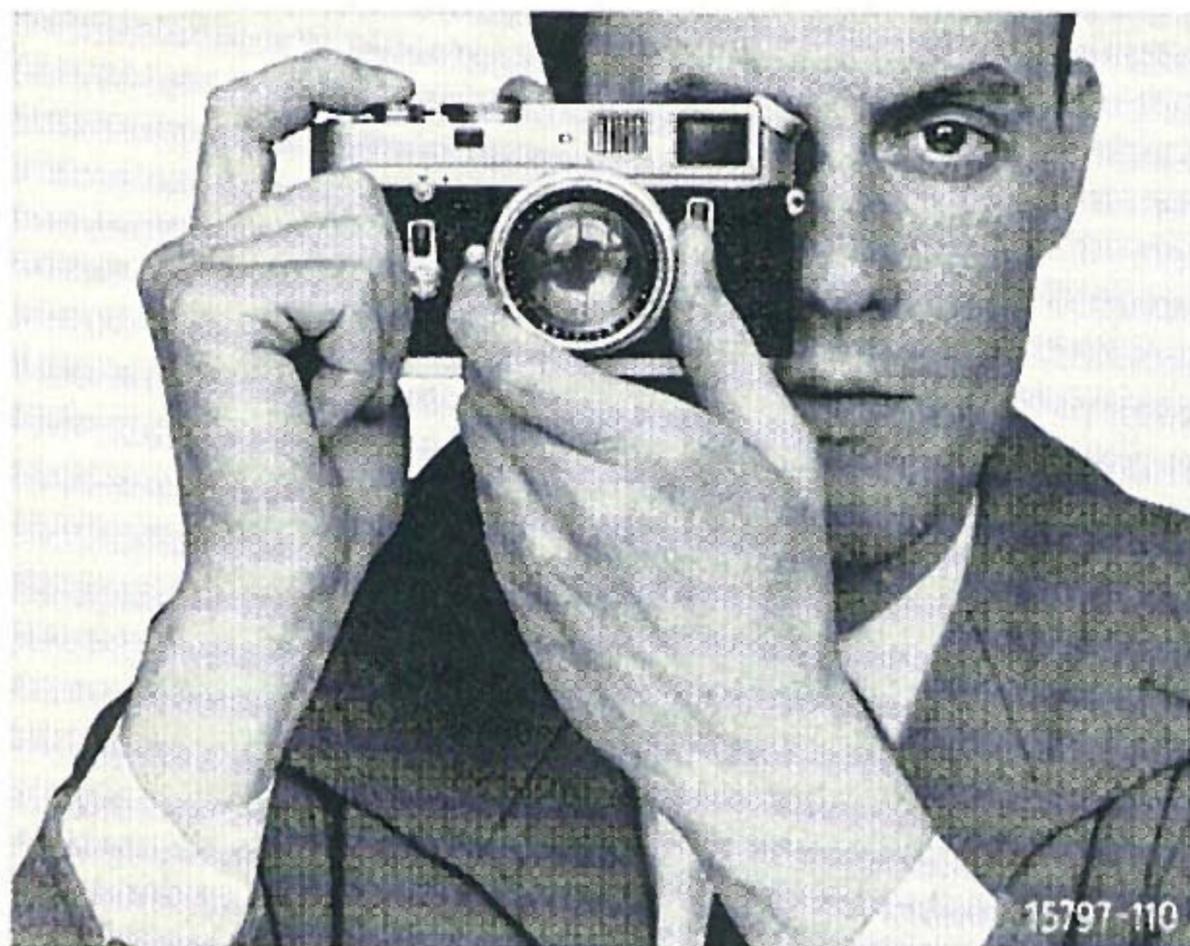
- 1 Contatore automatico dei fotogrammi
- 2 Bottone di scatto
- 3 Leva di caricamento rapido
- 4 Leva per il ritorno della pellicola
- 5 Autoscatto
- 6 Regolatore della velocità
- 7 Finestrella del telemetro
- 8 Bottone di bloccaggio della baionetta

- 9 Indice rosso di riferimento per innesto e bloccaggio baionetta
- 10 Innesto per accessori
- 11 Scala profondità di campo
- 12 Leva di messa a fuoco
- 13 Scala delle distanze
- 14 Scala dei diaframmi



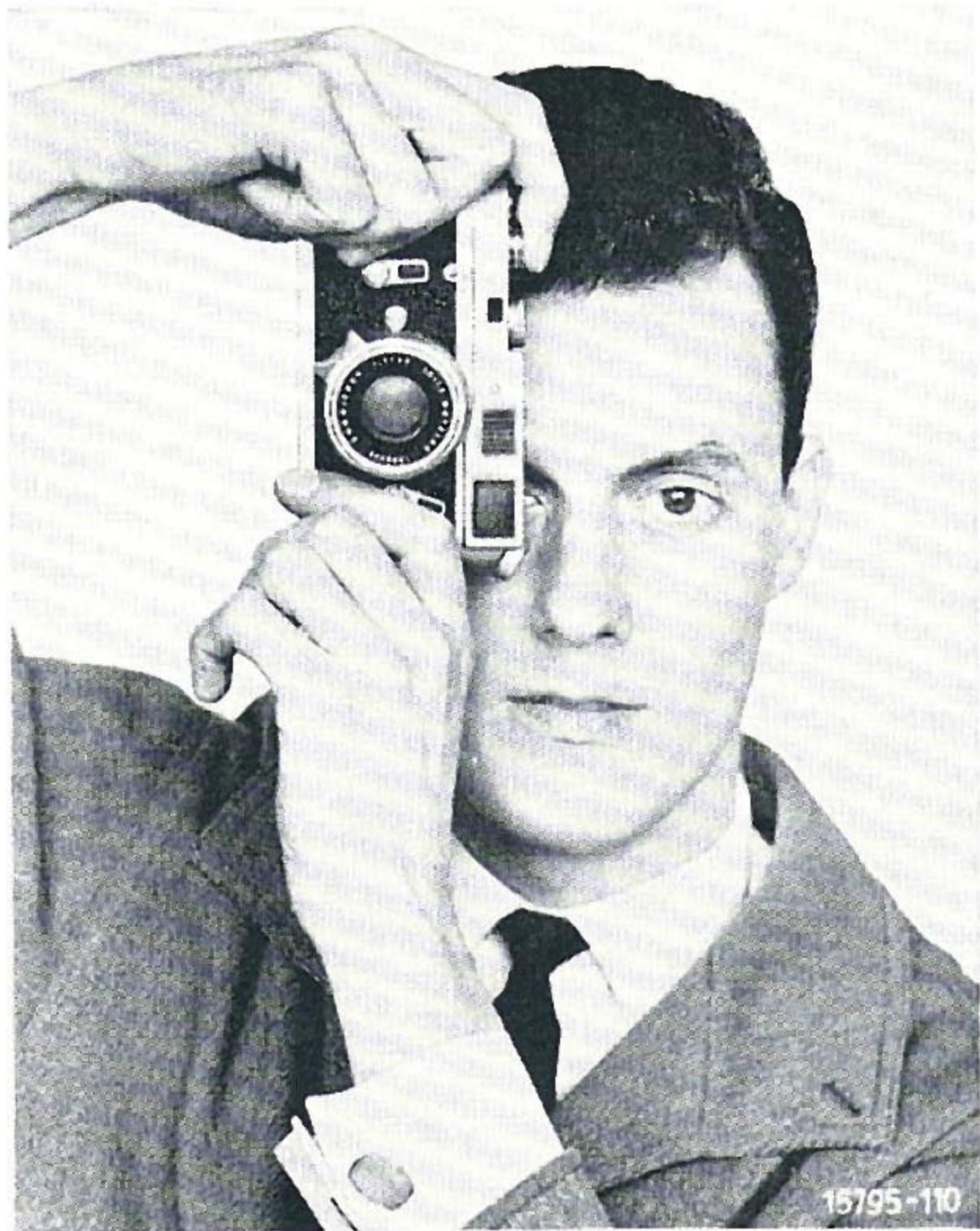
- 15 Finestrella di illuminazione per l'inquadratura del mirino
- 16 Preselettore del campo d'immagine
- 17 Finestrella del mirino
- 18 Bottone per il riavvolgimento della pellicola
- 19 Occhiello per la cinghietta
- 20 Oculare del mirino telemetro

- 21 Chiavetta di bloccaggio per coperchio inferiore
- 22 Presa di contatto per sincronizzazione lampo elettronico
- 23 Presa di contatto per sincronizzazione lampade lampo al magnesio
- 24 Indicatore del tipo di pellicola
- 25 Passo a vite per treppiede 1/4"



### **Come si tiene l'apparecchio**

La tenuta "ai tre punti", che è il modo migliore di impugnare l'apparecchio, consiste nel tenerlo con la mano destra, mentre l'indice è posato sul bottone di scatto ed il pollice sulla estremità della leva di carica. La mano sinistra sostiene l'obiettivo al di sotto o lo stesso apparecchio. Il terzo punto d'appoggio si effettua con la fronte sulla quale l'apparecchio si appoggia.



Per passare dal formato orizzontale a quello verticale è sufficiente ruotare l'apparecchio di  $90^\circ$ , mentre le due mani lo continuano a tenere nello stesso modo.

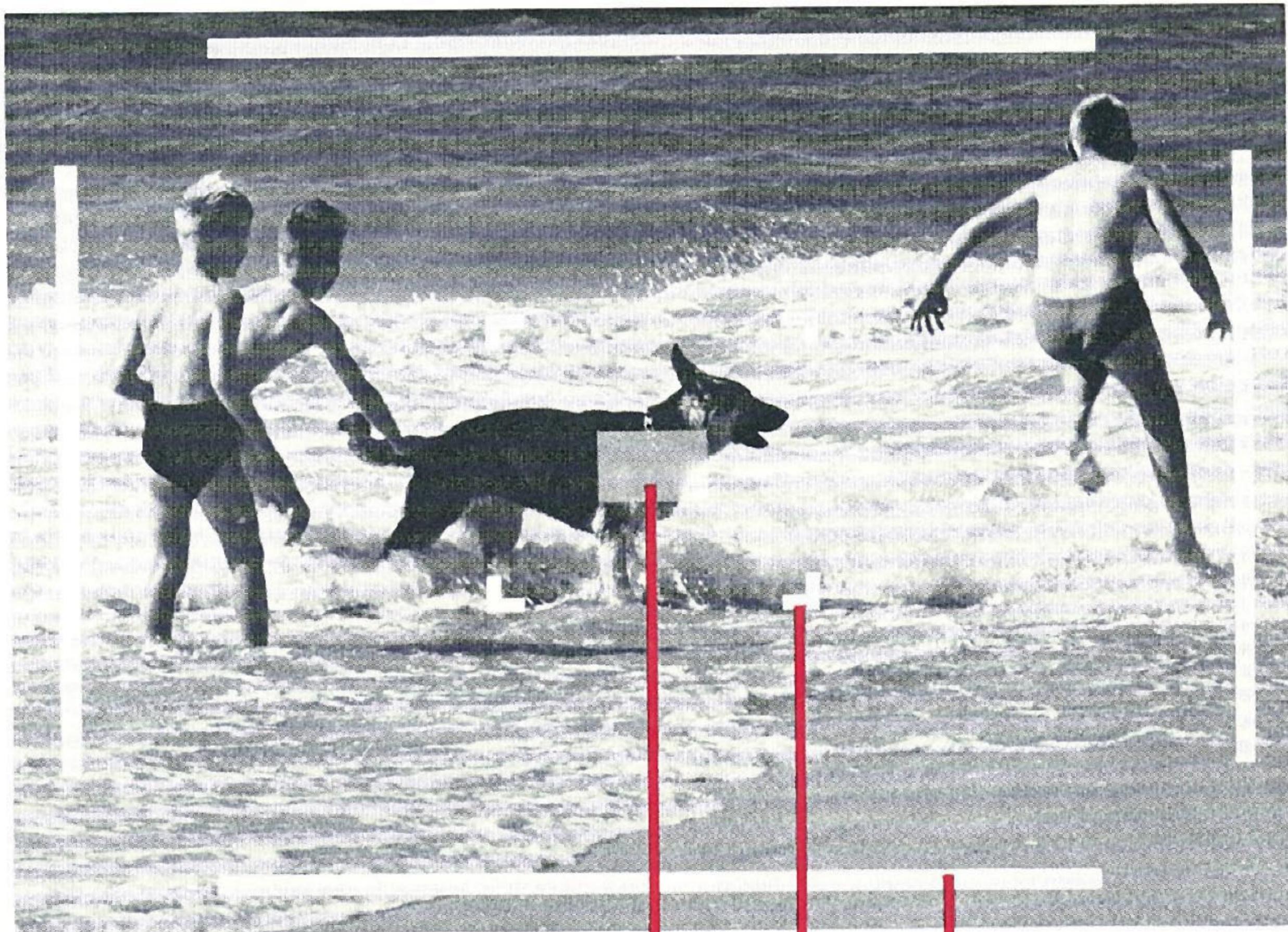


Ma la LEICA può essere egualmente girata verso il basso; in questo caso è il pollice che si appoggia sul bottone di scatto.

## **Mirino telemetro ad inquadratura luminosa**

Il mirino telemetro della LEICA M 4 ha un doppio scopo: è allo stesso tempo telemetro per la messa a fuoco dell'obiettivo, con il quale è accoppiato, e mirino di alta qualità. Tutto ciò che vedete all'interno della inquadratura luminosa sarà riportato sulla pellicola. Questo riquadro è accoppiato alla messa a fuoco in modo che la parallasse (la distanza che separa l'asse dell'obiettivo da quello del mirino) è automaticamente corretta su tutta la distanza. Al centro del mirino vi è un piccolo rettangolo per il telemetraggio, più chiaro del resto del campo.

Tutti gli obiettivi da 21 a 135 mm di focale sono accoppiati al telemetro. Inoltre gli obiettivi da 35, 50, 90 e 135 mm fanno apparire automaticamente l'inquadratura di campo loro corrispondente nello stesso istante in cui sono inseriti sull'apparecchio. Le inquadrature degli obiettivi 35 e 135 mm appaiono contemporaneamente.

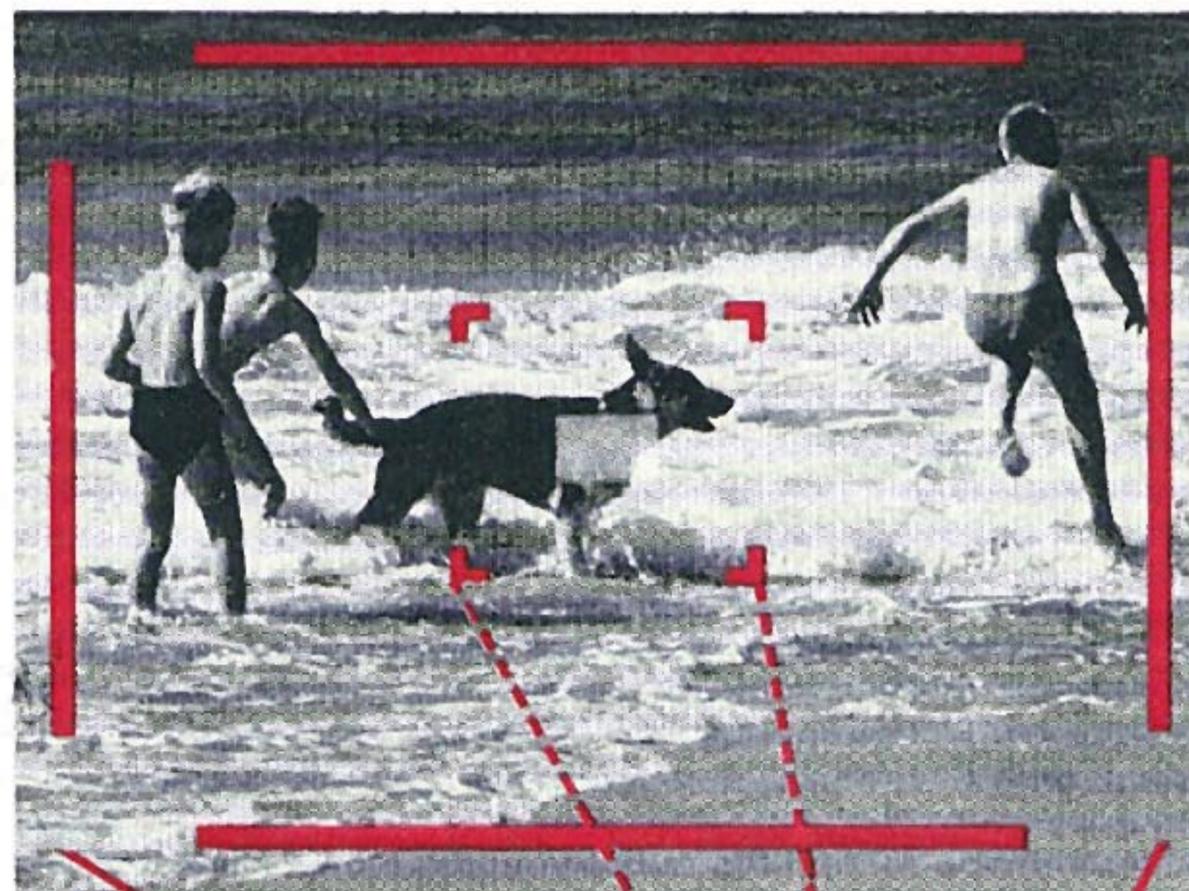


**Rettangolo  
per il tele-  
metraggio**

**Inquadratura  
luminosa  
del 135 mm**

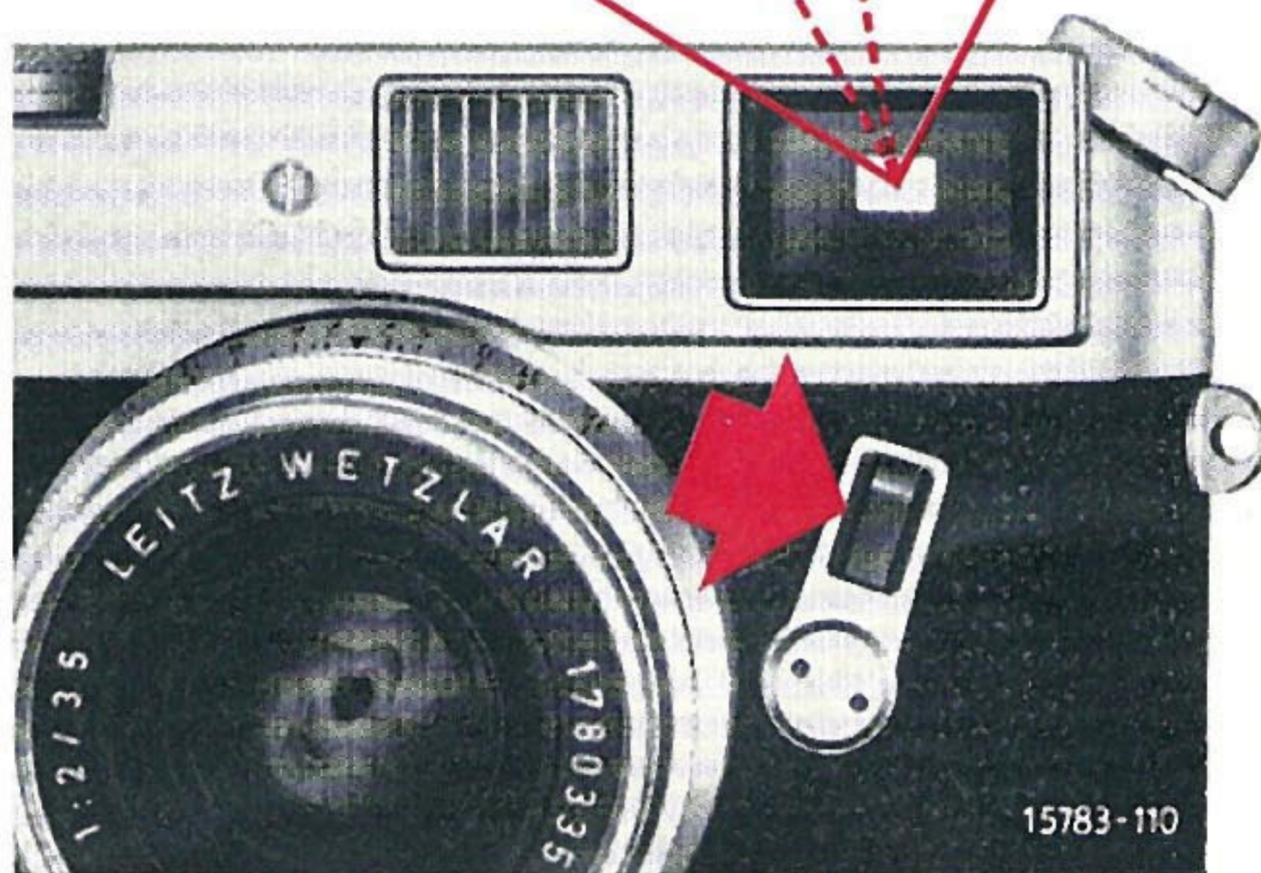
**Inquadratura  
luminosa  
del 35 mm**

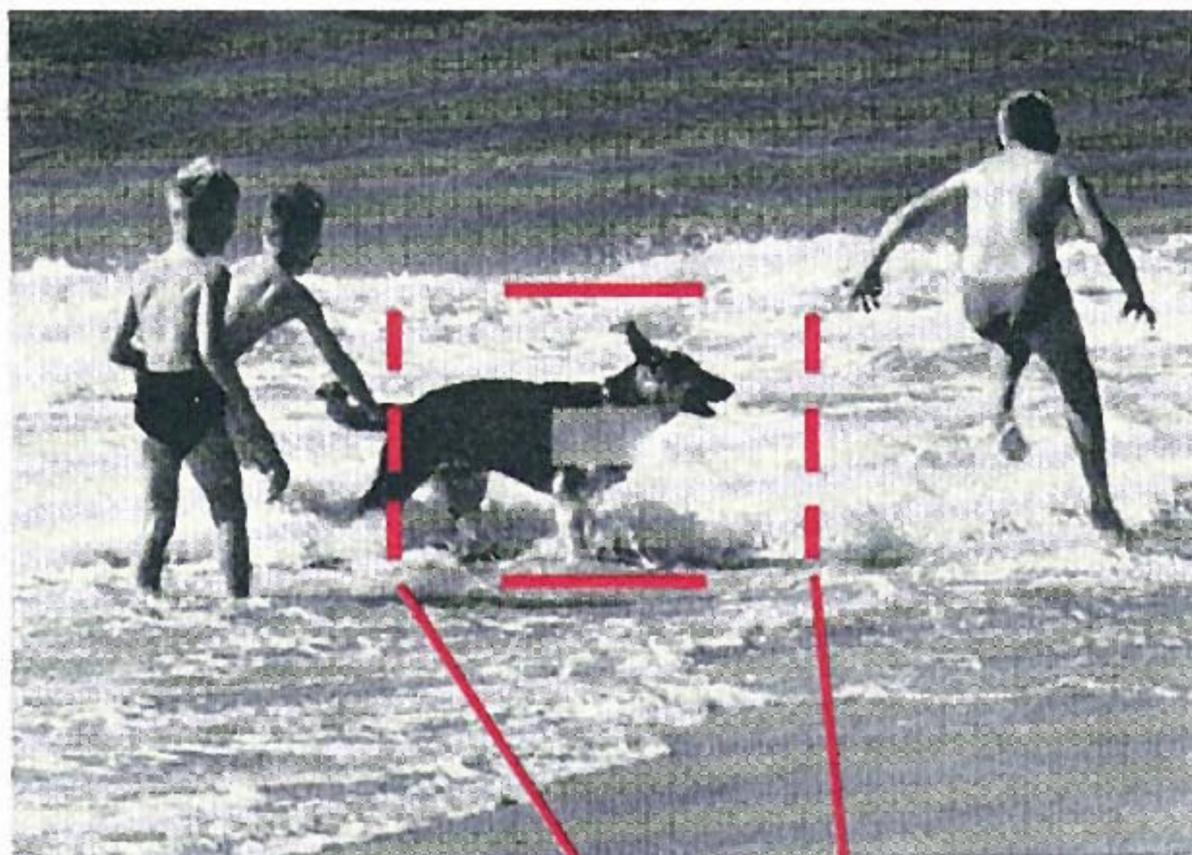
## Il preselettore del campo d'immagine



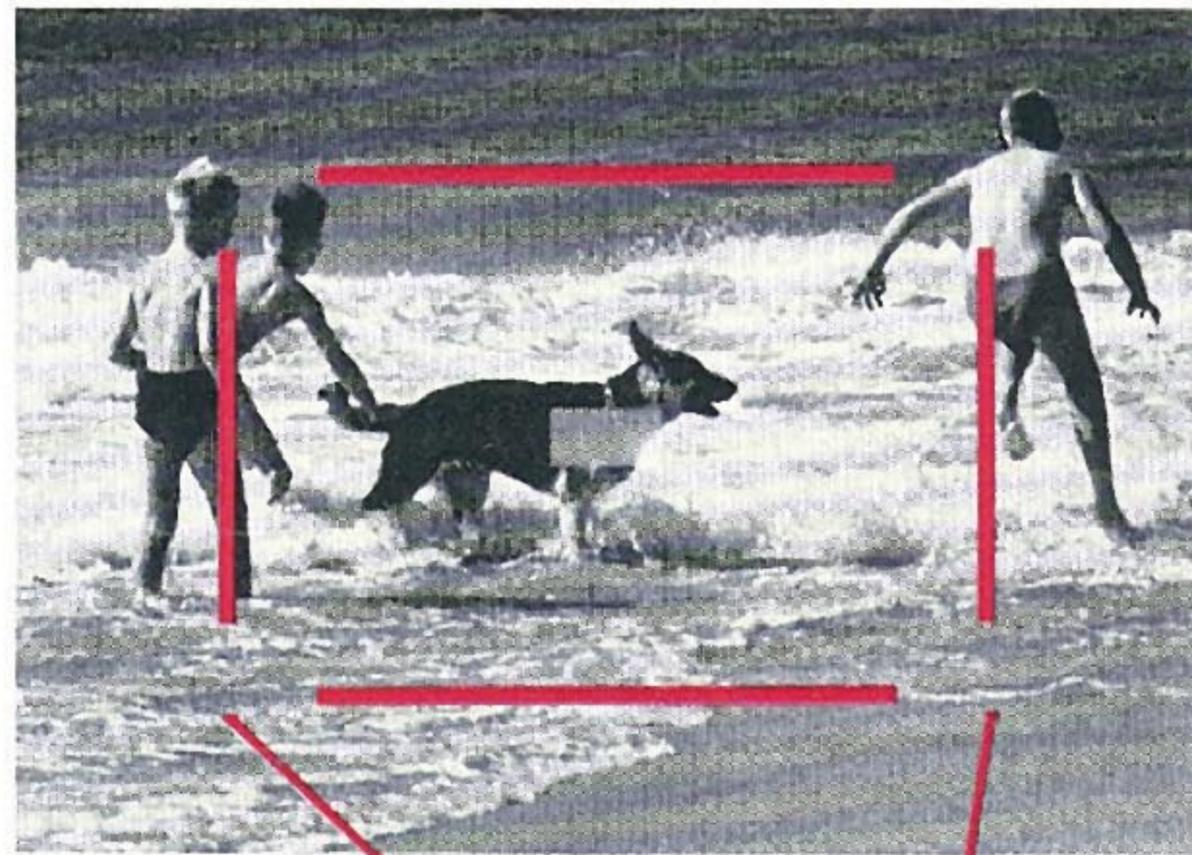
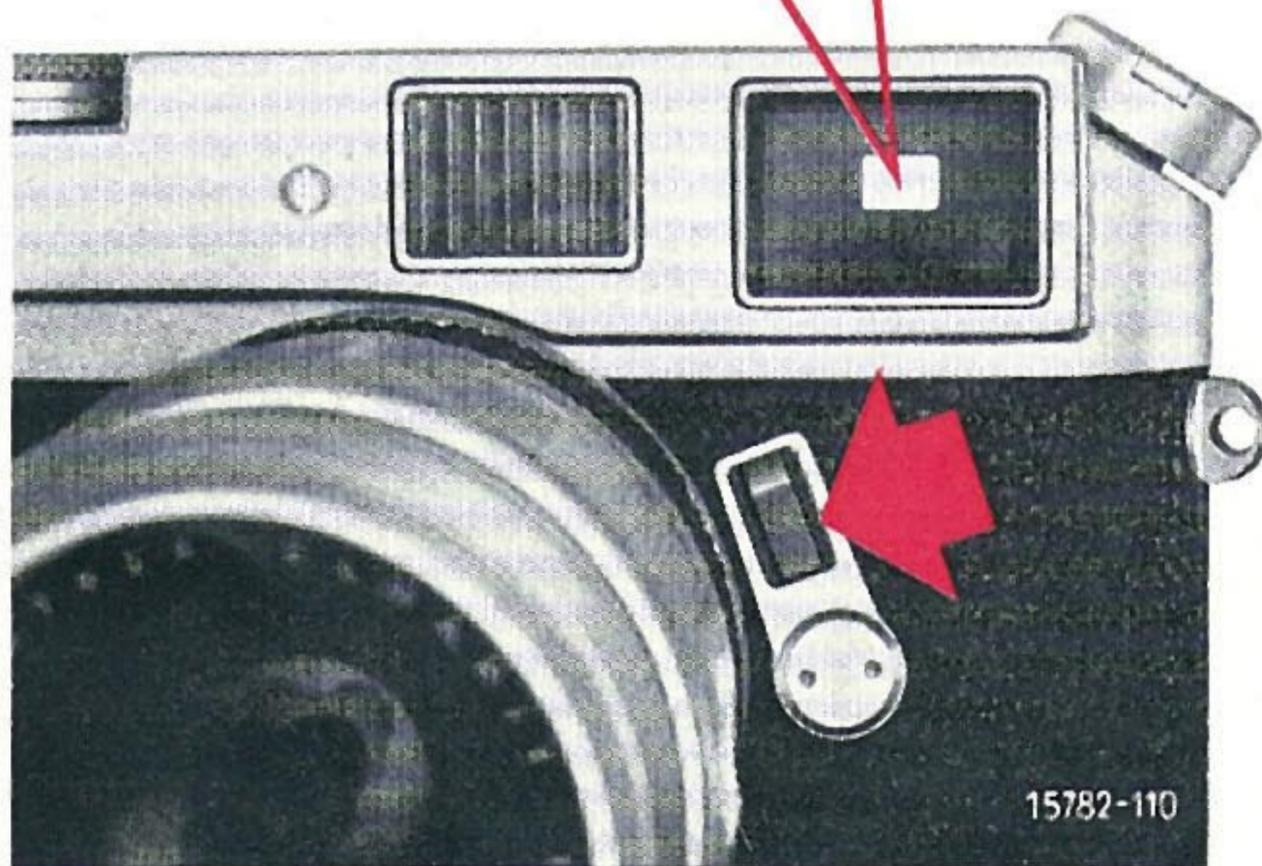
**35 mm 135 mm**

Con il preselettore del campo d'immagine (16) è possibile apprezzare ogni qual volta lo si desidera quello che "renderebbe" il soggetto se esso fosse ripreso con un obiettivo diverso da quello inserito sull'apparecchio. Spostando la piccola leva verso l'esterno appare nel mirino l'inquadratura corrispondente agli obiettivi 35/135 mm. Spostando la piccola leva verso l'interno appare l'inquadratura del 90 mm. Quando la piccola leva resta verticale appare l'inquadratura della focale 50 mm.

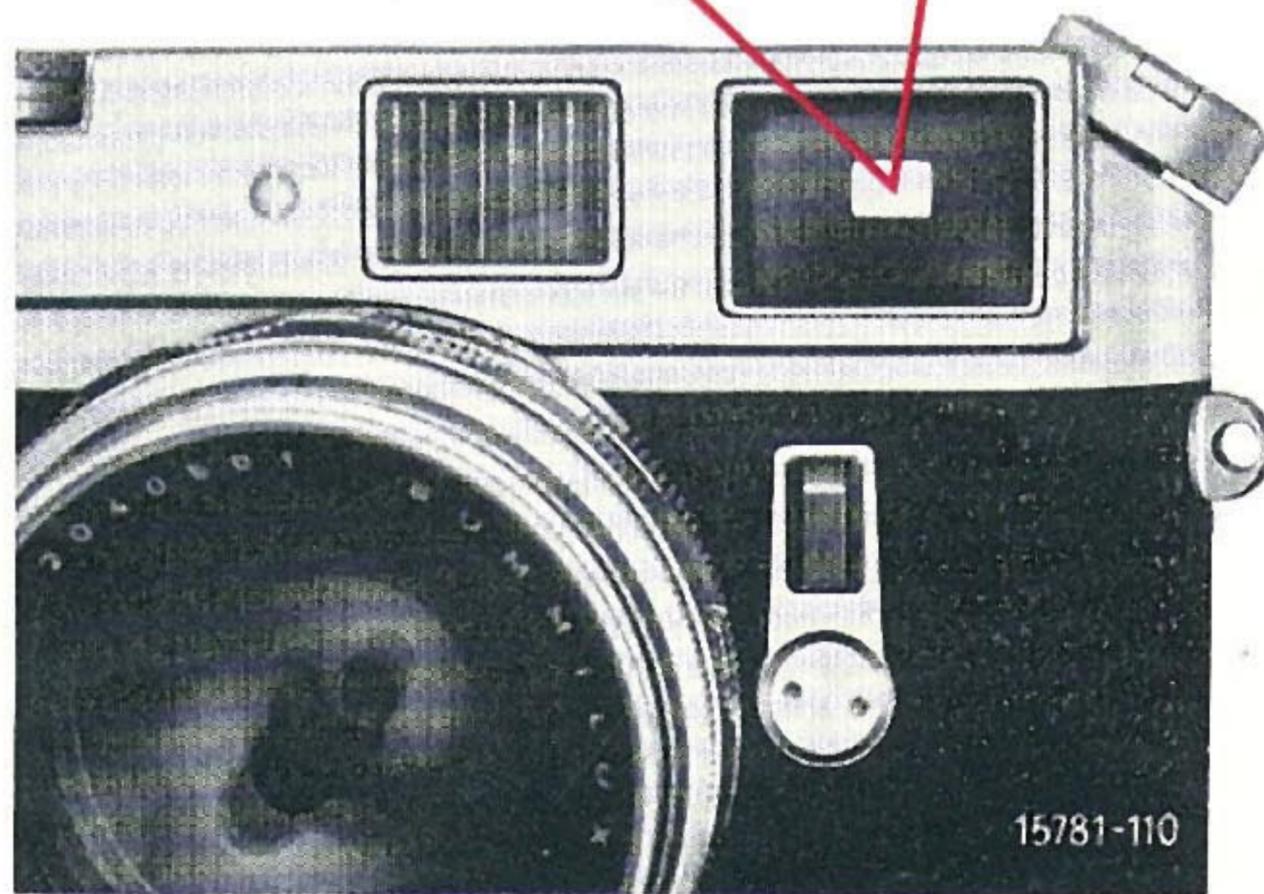




**90 mm**



**50 mm**



## Il telemetro

Il rettangolo del telemetro appare al centro del mirino sotto forma di una piccola superficie rettangolare chiara e nettamente delimitata. Se si oscura la finestrella del mirino (17) restano solamente visibili l'inquadratura luminosa del campo d'immagine ed il rettangolo del telemetro. La messa a fuoco può essere effettuata secondo il sistema di sovrapposizione o secondo il sistema di coincidenza.

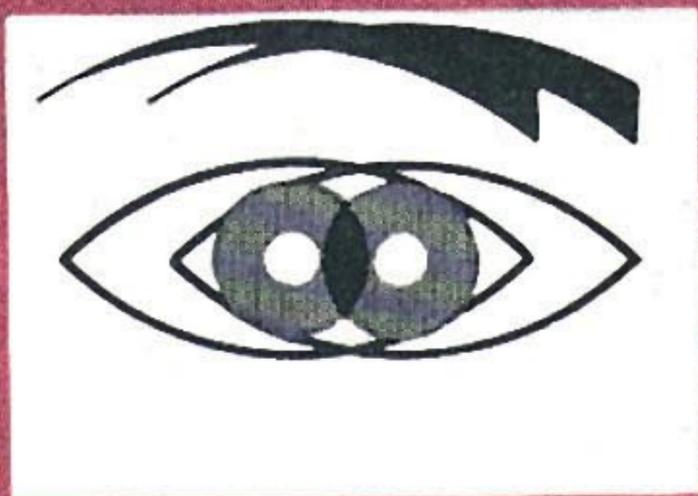
### **Sistema di sovrapposizione**

Per esempio in un ritratto con messa a fuoco sull'occhio del soggetto. Orientare l'apparecchio in modo che l'occhio del soggetto appaia nel piccolo rettangolo e girare l'obiettivo fino a che i due contorni risultino sovrapposti.

### **Sistema di coincidenza**

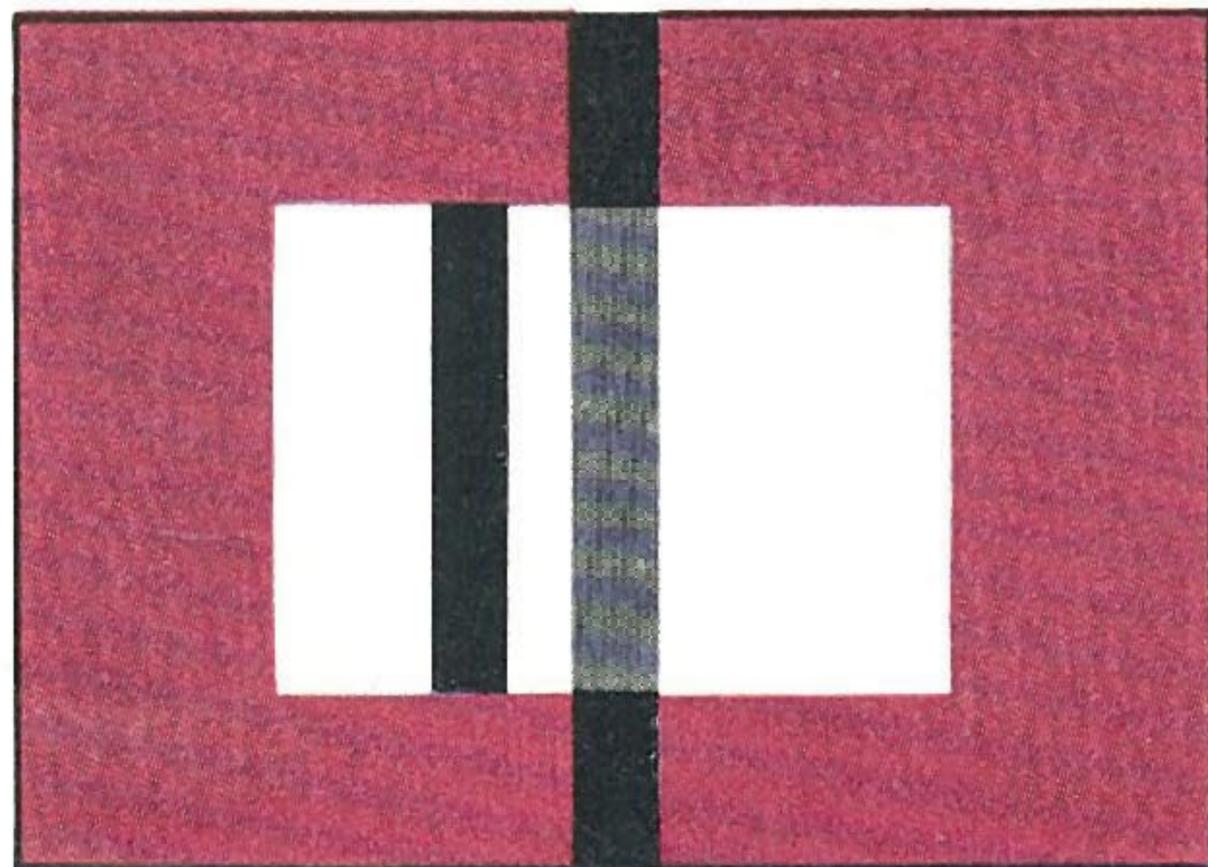
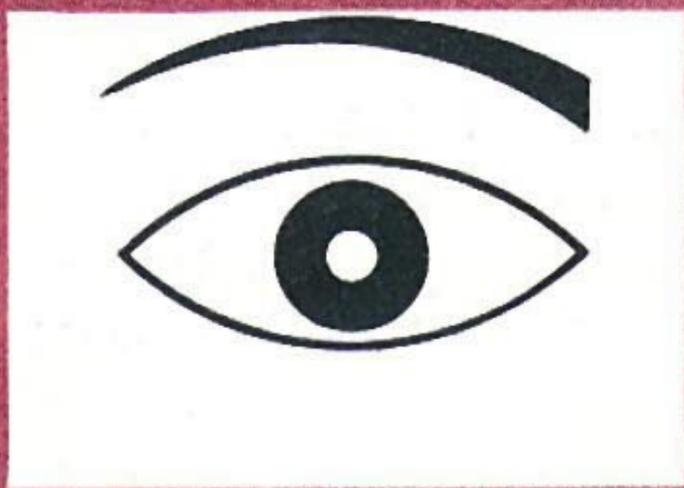
Mirare una linea ben definita e, ruotare l'obiettivo\* fino a quando il tratto compreso nel rettangolo del telemetro non si sovrappone in unica immagine con quello visibile nell'intero mirino. Questo metodo offre la maggiore esattezza e dovrebbe quindi essere usato di preferenza.

\* Alcuni obiettivi LEICA di corta focale hanno il bloccaggio all'infinito. Bisogna perciò liberare l'elicoidale premendo sul bottone di bloccaggio (12).  
Se l'obiettivo è a montatura rientrante non dimenticate di estrarla e fissarla.



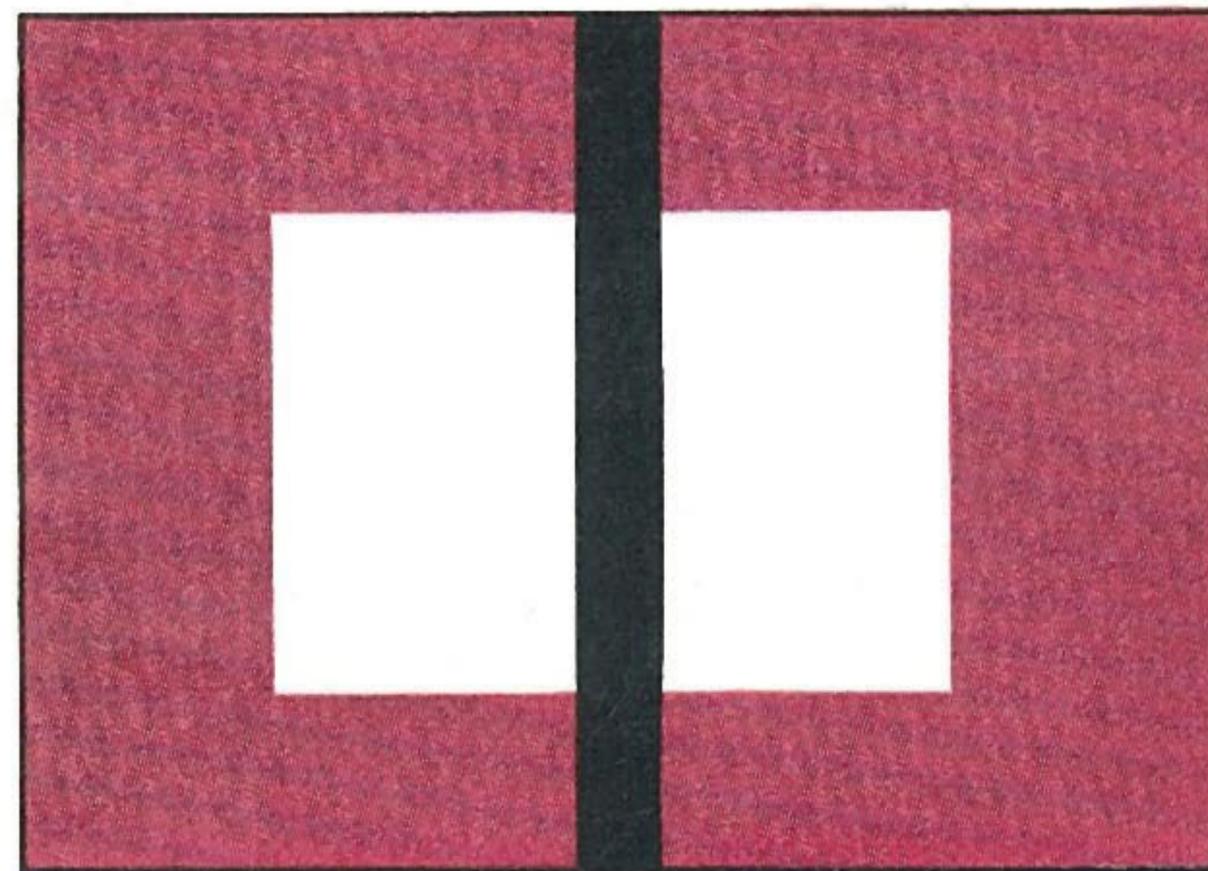
**Doppi contorni = sfocato**

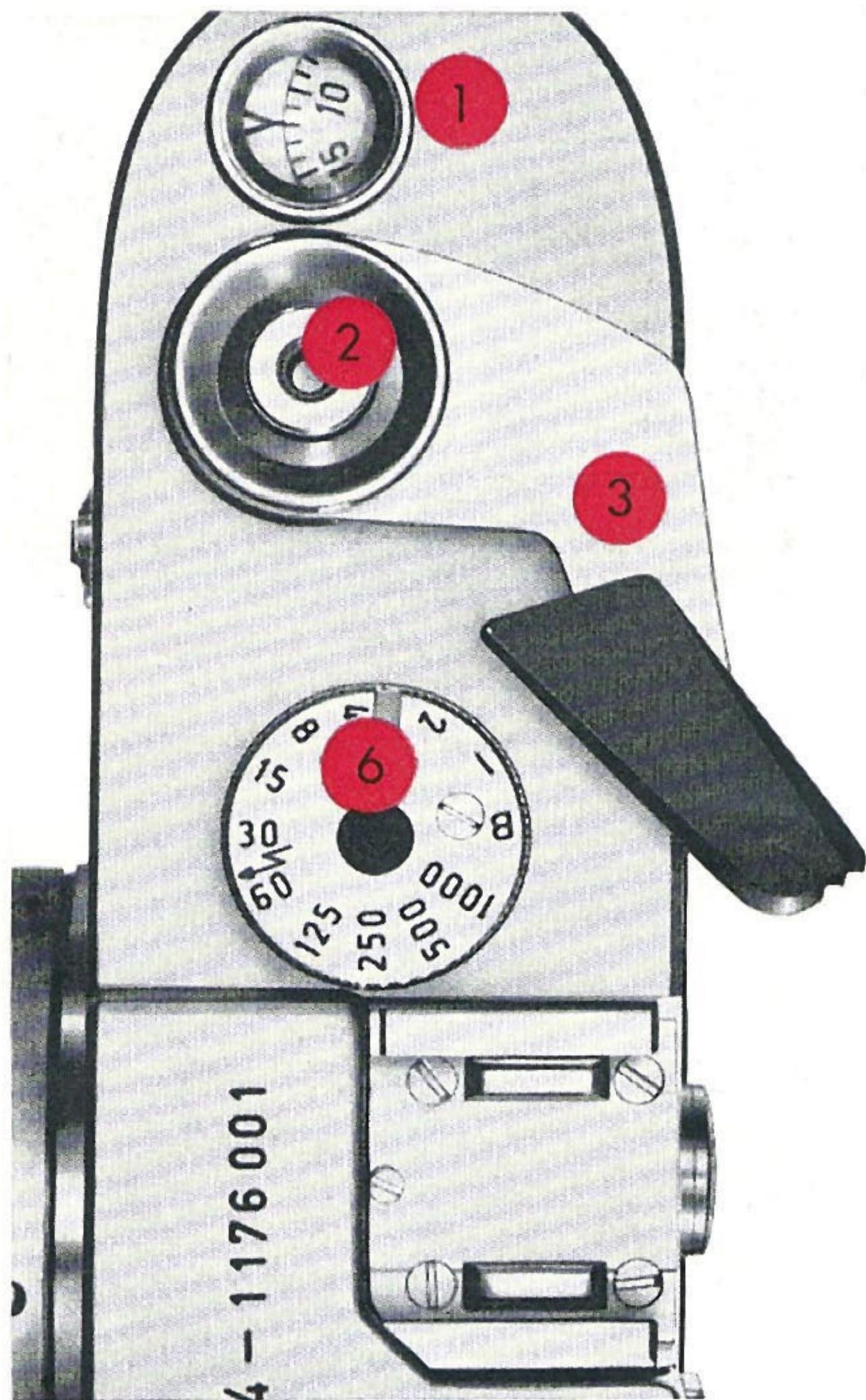
**Contorni sovrapposti = nitido**



**Linea sdoppiata = sfocato**

**Linea sovrapposta = nitido**





### **Leva di trasporto rapido (3)**

Azionata sino alla fine della sua corsa trasporta il film per la lunghezza di un fotogramma, carica l'otturatore e sposta il disco del contatore dell'immagine di un numero. Invece di azionare la leva con un solo movimento è anche possibile spostarla con piccoli movimenti successivi.

### **Il bottone di scatto (2)**

E' fornito di un passo a vite per lo scatto flessibile (n. codice 14067). Bisogna premere leggermente sul bottone ed in maniera continua sino a quando non avviene il leggero scatto: l'otturatore ha funzionato.

### **Bottone per la regolazione dei tempi di posa (6)**

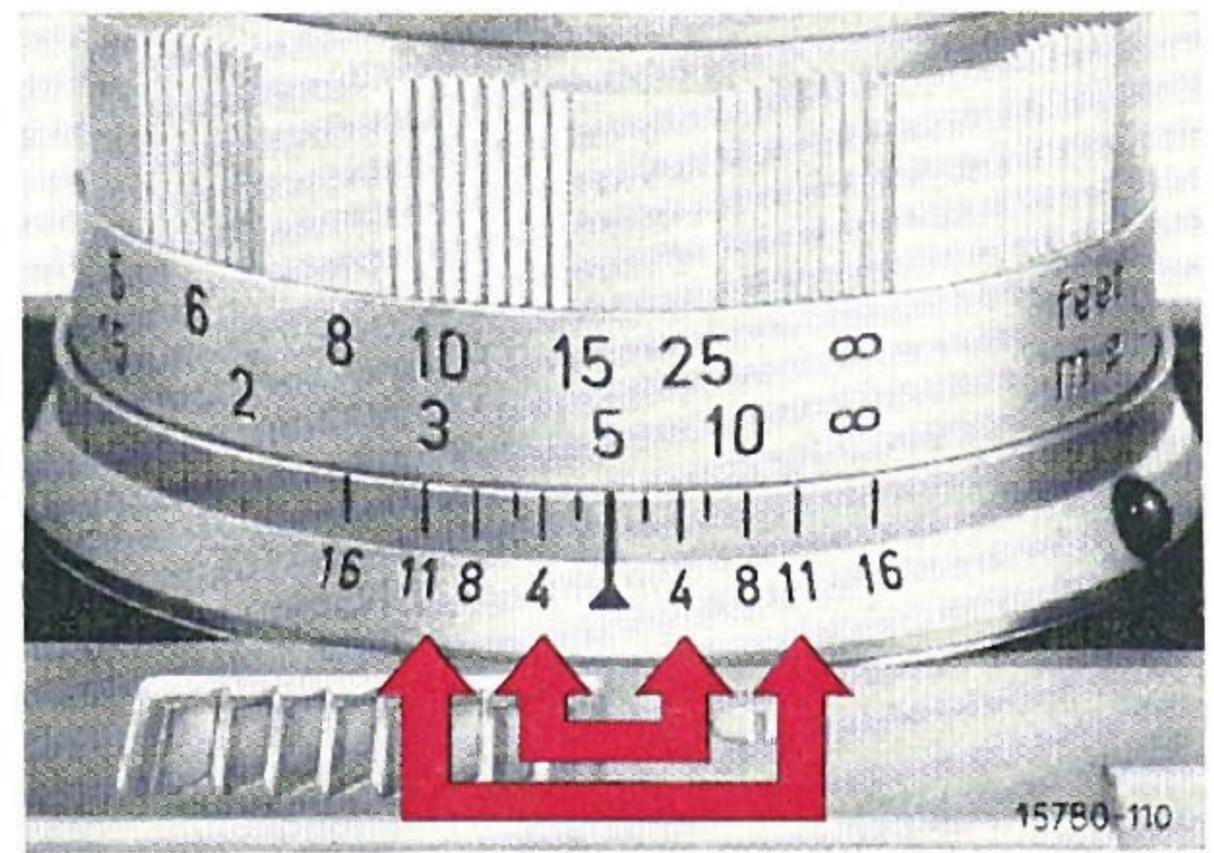
Può essere regolato prima o dopo aver caricato l'otturatore, esso ha un fermo corrispondente a ciascun tempo di posa segnalato sul bottone stesso. Ma è possibile anche segnare una posizione intermedia, in tale modo si ottiene un tempo di posa di un valore intermedio (eccetto alcuni valori tra l'8 ed il 4). Nella posizione "B" l'otturatore rimane aperto sino a che il bottone di scatto viene premuto. Il segno  $\text{⚡} = 1/50$  di secondo indica la regolazione necessaria con l'uso dei flash elettronici.

Gli obiettivi LEICA hanno un anello fisso con incisa la scala di profondità di campo (11) un anello mobile per regolare le distanze (13) ed un anello per regolare il diaframma (14).

### Scala di profondità' di campo

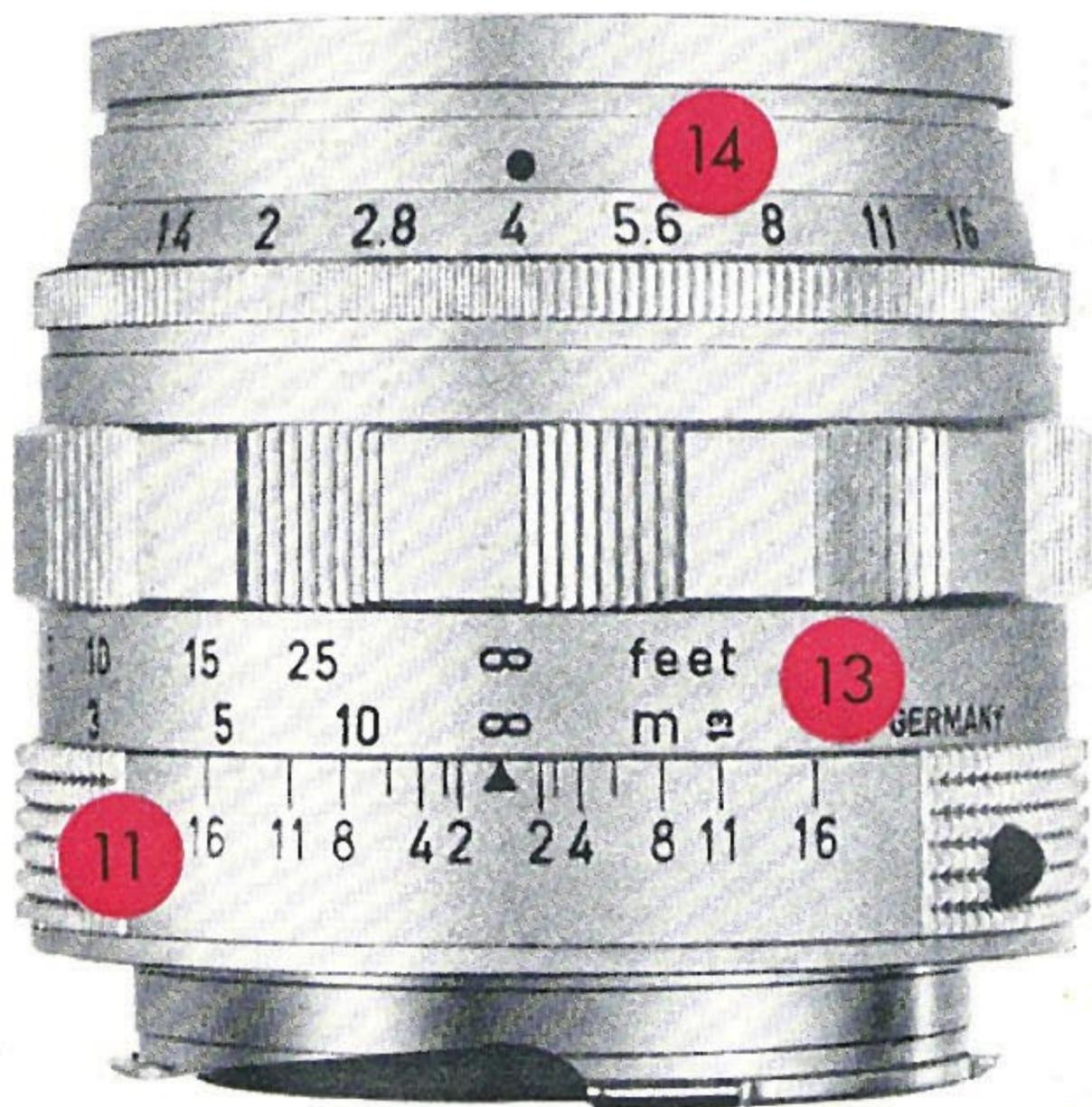
Il massimo di nitidezza è ottenuto sul piano, parallelo al film, situato alla distanza sulla quale è regolato l'obiettivo. La nitidezza diminuisce progressivamente sia davanti che posteriormente a questo piano, benchè vi sia una certa zona in profondità nella quale la nitidezza è sufficiente.

La profondità di campo dipende dalla distanza di messa a fuoco, dalla focale dell'obiettivo e del diaframma. Restringendo il diaframma si aumenta la profondità di campo, allargandolo la profondità di campo diminuisce.



La scala di profondità di campo incisa sull'anello dell'obiettivo indica i limiti di questa zona, in relazione alla distanza di messa a fuoco ed al diaframma.

Se per esempio Voi avete regolato l'obiettivo SUMMICRON® 1:2/50 mm sulla distanza di 5 m. la profondità di campo si estende da 4 m. a circa 8 m. con il diaframma 4. Invece, con il diaframma 11, la profondità di campo va da 3 m. a circa 20 m. con la stessa distanza di messa a fuoco.



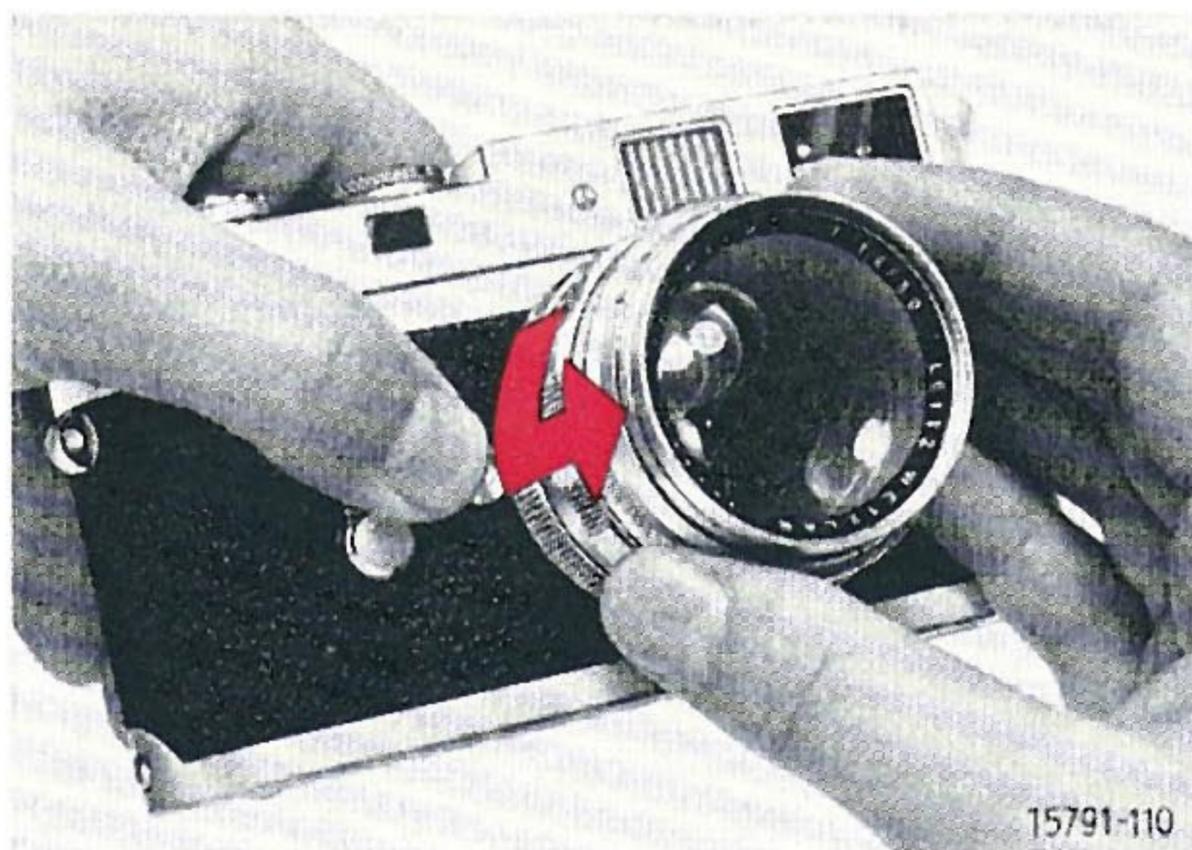
15799-110

### Regolazione delle distanze

La scala delle distanze (13) indica su quale distanza la messa a fuoco è regolata ed anche i limiti della profondità di campo anteriormente e posteriormente, secondo i valori della scala incisi (11). La distanza ha pure un ruolo molto importante in relazione con i numeri guida nelle fotografie effettuate con il flash.

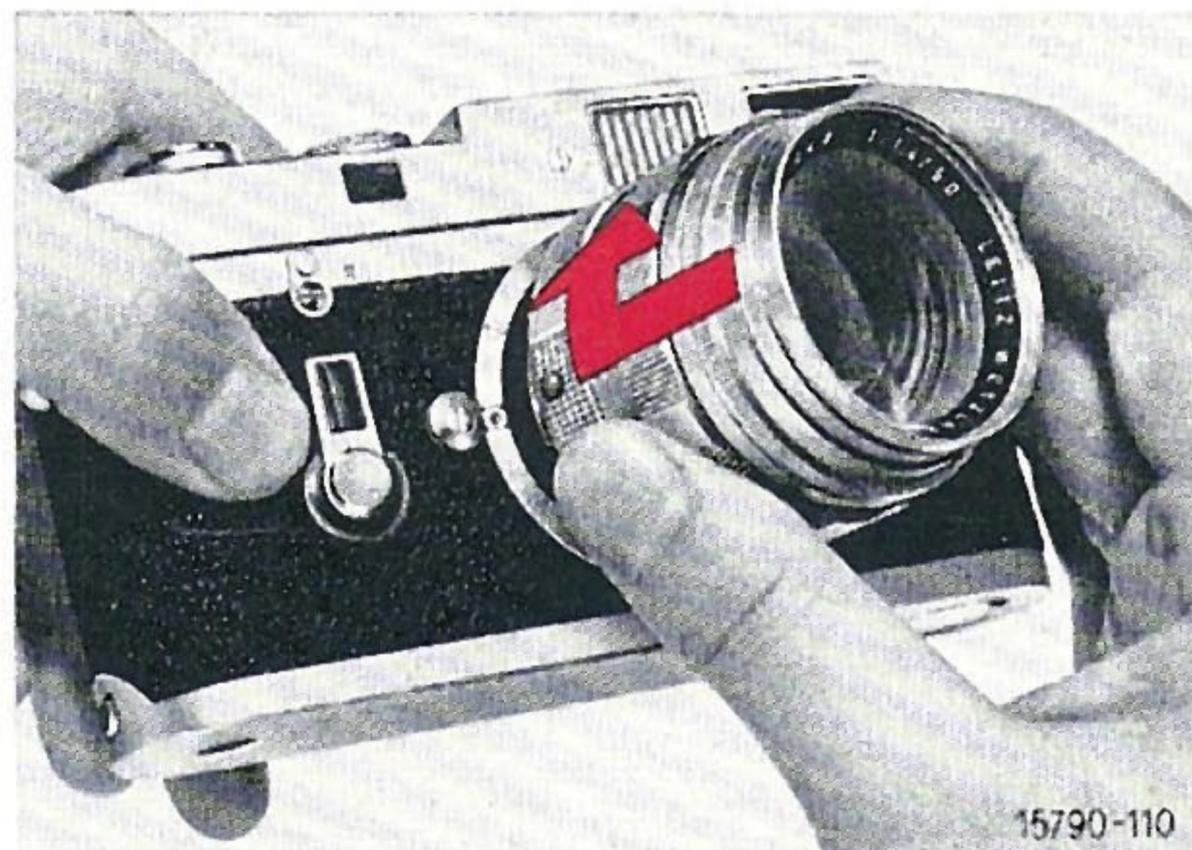
### La scala dei diaframmi

I valori dei diaframmi sono conformi alle norme internazionali. Essi sono scelti in maniera che, passando da un valore ad un altro seguente, restringendo il diaframma, la quantità di luce che impressiona la pellicola diminuisce della metà. A un grado di diaframma corrisponde lo spostamento di un grado sul regolatore della velocità (6). Così come avviene per i tempi d'esposizione, l'anello del diaframma sull'obiettivo scatta in modo sensibile ad ogni valore (su certi obiettivi anche per mezzi valori). Questo scatto permette di regolare il diaframma senza difficoltà e, con un pò di esperienza, anche al buio.



### **Come si estrae l'obiettivo**

Afferrare l'obiettivo sulla parte posteriore non mobile (11) (se si tratta di un obiettivo di corta focale è necessario che esso sia regolato all'infinito). Premere sul bottone (8), ruotare leggermente l'obiettivo verso sinistra ed estrarlo.



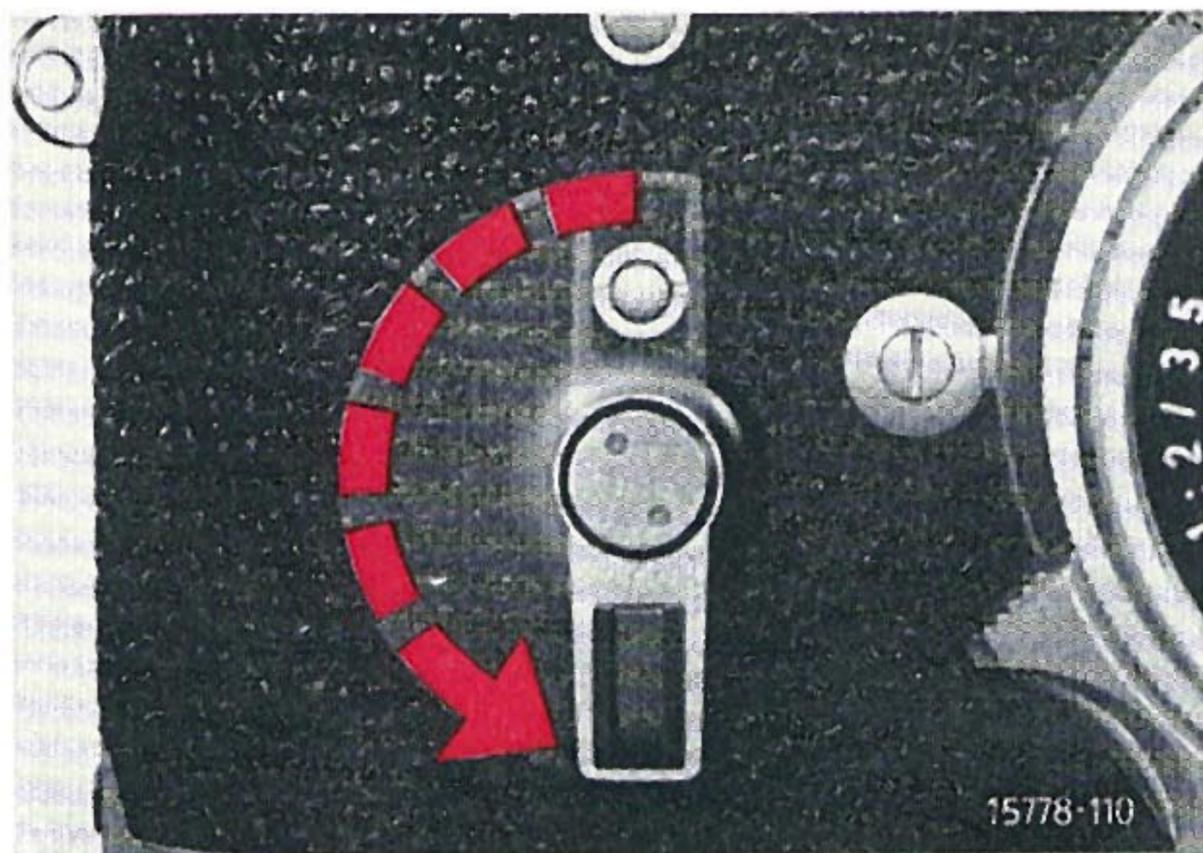
### **Inserimento dell'obiettivo**

Il punto rosso sulla montatura dell'obiettivo deve essere posto di fronte al punto rosso del corpo dell'apparecchio. Una lieve rotazione verso destra determina l'inserimento dell'obiettivo nel suo alloggiamento con uno scatto.

Cambiare gli obiettivi mantenendo l'apparecchio nell'ombra! Non dimenticate di togliere il coperchietto dall'obiettivo prima di fotografare!

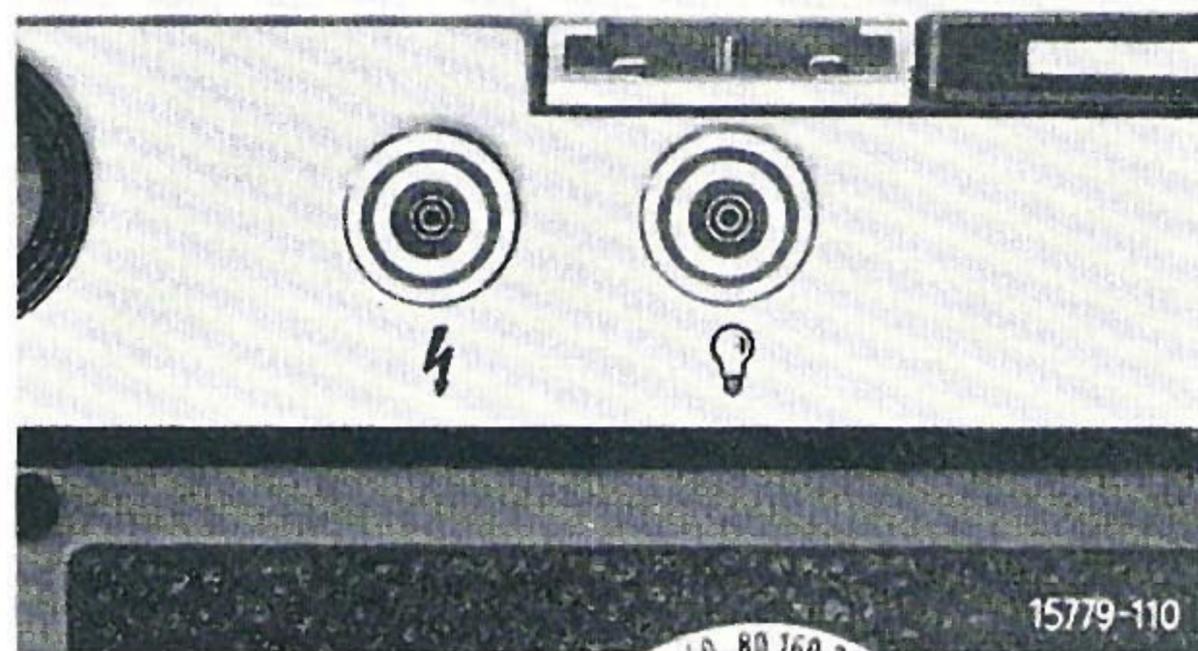
#### **Obiettivi a montatura rientrante**

Alcuni obiettivi per la LEICA si possono far rientrare nell'involucro dell'apparecchio ruotandoli leggermente verso sinistra. In posizione di uso il barilotto dell'obiettivo viene estratto fino allo scatto e fissato mediante una leggera rotazione a destra - nuovamente fino allo scatto.



### L'autoscatto

Caricare l'otturatore, girare verso il basso la levetta dell'autoscatto (5) (si può anche caricare l'otturatore dopo). Il bottone di scatto del movimento ritardatore d'orologeria è così liberato e può essere azionato. Il ritardo dura circa da 8 a 10 sec.; l'otturatore entra in funzione prima che la levetta abbia ripreso la sua posizione iniziale. L'autoscatto può essere utilizzato con tutti i tempi di posa.

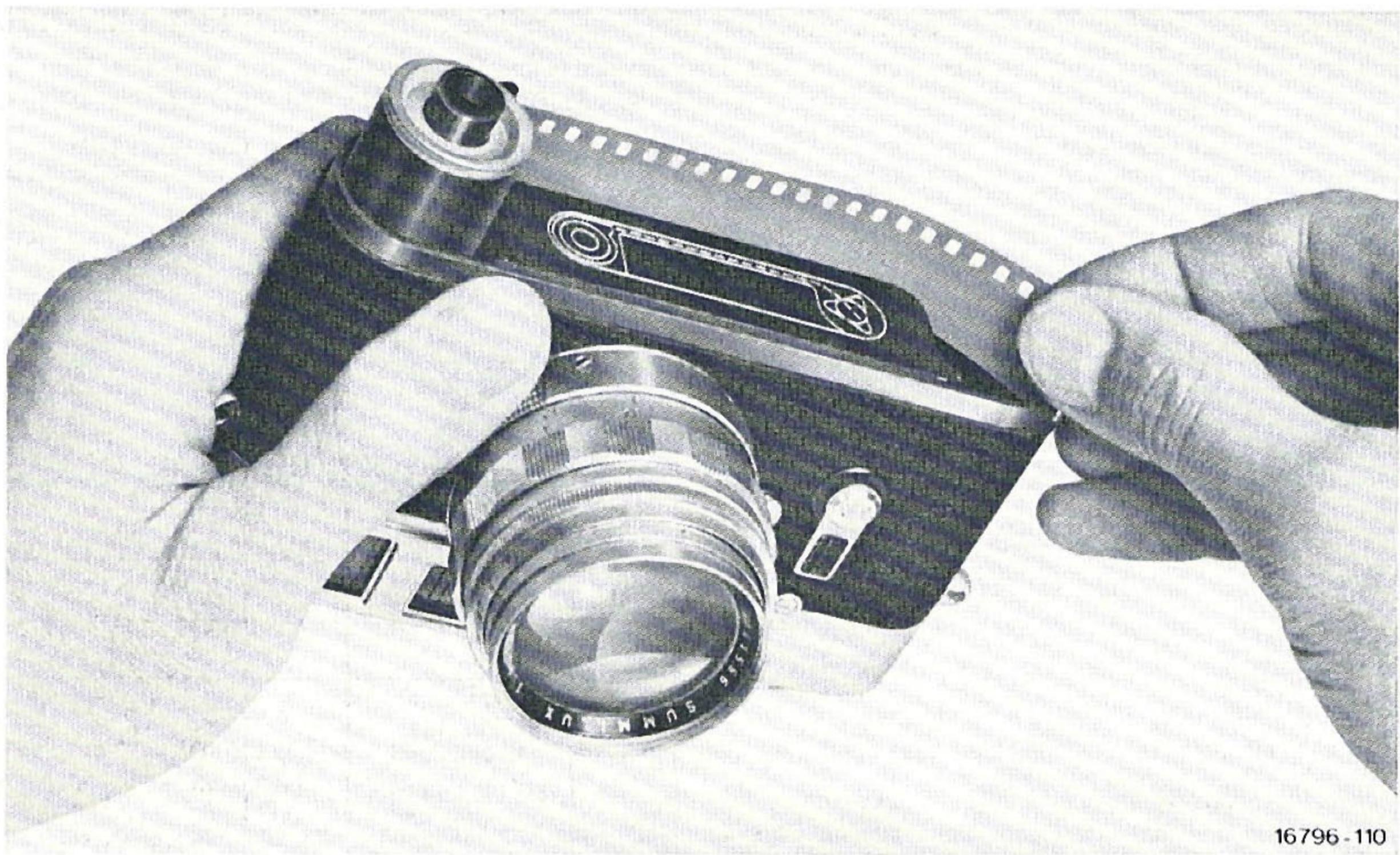


### Sincronizzazione dei flash

Tutti i flash muniti di spine sincro normali possono essere utilizzati sulla LEICA M4. I cubo flash possono essere montati mediante appositi adattatori in collegamento con i cavi (per esempio Agfalux C o Nr. di codice 3003 della ditta Kaiser, D-6967 Buchen/Germania). I due fori d'innesto si trovano sulla parte posteriore dell'apparecchio. Il foro a destra (23) contrassegnato con il segno 💡 serve per le lampade al magnesio; quello di sinistra (22) contrassegnato con il segno ⚡ serve per il flash elettronico. E' possibile utilizzare simultaneamente flash al magnesio e flash elettronici.

Tavola per l'impiego delle luci lampo

Flash elettronici			B →  (= 1/50)
Lampade lampo	<b>AG 1</b> Cubo flash <b>AG 3</b> <b>M 2</b>		B → 1/30
	<b>XM 1</b> <b>PF 1</b>		B → 1/60
	<b>PF 5</b>		B → 1/60
	<b>GE 5</b> <b>25</b>		B → 1/500
	<b>M 3</b>		B → 1/125
	 = Presa di contatto per i flash elettronici  = Presa di contatto per flash al magnesio		



16796 - 110

### **Come si carica l'apparecchio**

Verificare innanzitutto, girando il bottone per il riavvolgimento della pellicola (18), che vi sia pellicola nell'apparecchio. Se avvertite una resistenza regolatevi secondo le indicazioni di pag. 21.

Capovolgere l'apparecchio con l'obiettivo verso l'operatore. Estrarre la chiavetta (20) di bloccaggio del coperchio inferiore, ruotarla verso sinistra e togliere il coperchio. Il lembo iniziale della pellicola deve essere sagomato come lo sono tutti i film venduti in cartuccia.

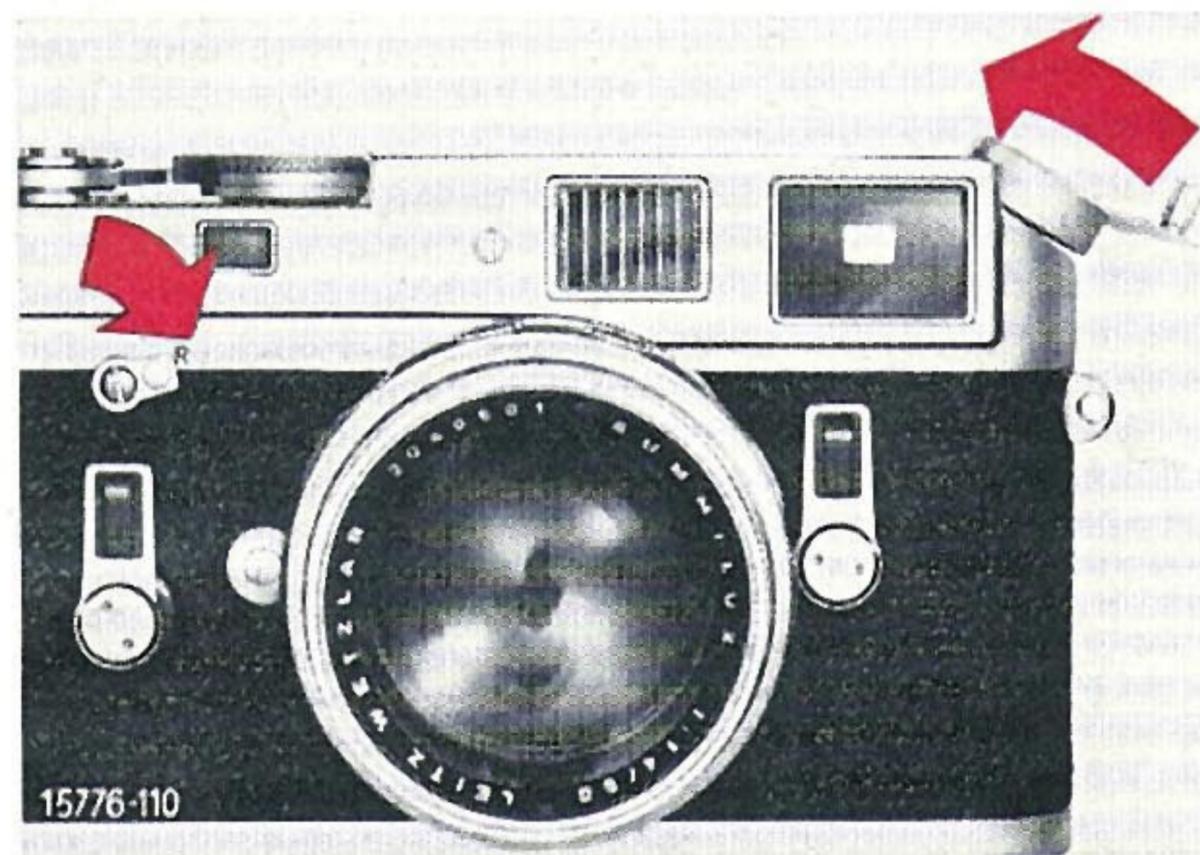
Prendere il caricatore della pellicola con la mano destra e introdurlo circa per metà nel vano dell'apparecchio. Estrarre un breve tratto di pellicola fino ad arrivare alla bobina di avvolgimento\*. Premere il caricatore e il tratto di pellicola nell'apparecchio. Agganciare il coperchio inferiore nel perno al lato dell'apparecchio, alzarlo e chiuderlo con la chiavetta di bloccaggio (21). Fare avanzare la pellicola di due fotogrammi e far scattare l'apparecchio. Tendere la pellicola dopo la seconda carica girando il bottone di riavvolgimento della pellicola (18) in senso inverso alla freccia. Dopo la terza carica il contatore automatico dei fotogrammi (1) indica 1 e l'apparecchio è pronto per fotografare.

\* Con basse temperature occorre fare attenzione che la coda della pellicola risulti ben inserita nella corona a tre punte della bobina e che non sporga per evitare che la pellicola si spezzi e possa bloccare il meccanismo.

### Come si scarica l'apparecchio

Quando la pellicola è stata tutta impressionata non è più possibile azionare la

leva di caricamento (3). La pellicola allora deve essere riavvolta nel caricatore. Per ottenere ciò spostare la leva per il ritorno pellicola (4) verso "R". Estrarre il bottone per il riavvolgimento (18) e ruotarlo nel senso della freccia fino a che tutto il film sia riavvolto nel caricatore. Aprire il fondo per estrarre la pellicola.



Se una pellicola non è stata fissata secondo la regola nella bobina del caricatore, è possibile che la pellicola si sganci e perciò deve essere tolta.

Togliere il coperchio di fondo dell'apparecchio in un ambiente completamente scuro e tenere l'apparecchio in modo che l'apertura sia rivolta verso il basso. Azionare la leva di carica lentamente ed a varie riprese fino a che il film non esce da solo. Eventualmente battere l'apparecchio leggermente sul palmo della mano come aiuto.

## Consigli sulla manutenzione della LEICA e dei suoi obiettivi

L'obiettivo agisce come lente convergente e se la LEICA coll'obiettivo viene rivolta verso il pieno sole i raggi concentrici possono bruciare la tendina. Perciò per proteggere l'involucro e l'otturatore si deve montare un coperchietto sull'obiettivo e tenere l'apparecchio custodito in una borsa.

Sulla montatura delle lenti frontali di ogni obiettivo, è inciso oltre al nome, il numero di matricola. E' bene prendere nota di questo numero ed anche del numero che è inciso sul coperchio superiore della Leica. Ciò potrà essere molto utile in caso di perdita. Le lenti degli obiettivi "trattati" della LEICA presentano un colore marrone-violetto. Questi strati antiriflesso accrescono notevolmente la brillantezza ed il contrasto dell'immagine. Lo strato della superficie esterna resiste agli strofinamenti. Togliere la polvere con un pennello morbido o un tessuto di cotone,

che sia stato lavato diverse volte, o un panno di quelli che si usano per la pulizia delle lenti (lens tissue). I panni speciali per la pulizia delle lenti degli occhiali non sono raccomandabili poichè questi sono stati impregnati con materie chimiche che possono attaccare i vetri degli obiettivi. (Il vetro usato per le lenti da occhiali possiede una composizione differente dal vetro ottico per obiettivi di alta resa).

Un filtro anti UVA, incolore, che si può lasciare permanentemente sull'obiettivo proteggerà la lente frontale da ogni agente esteriore; contro la sabbia ed il sole, ad esempio se si è in riva al mare.

Il paraluce protegge la lente frontale sia da impronte digitali involontarie che dalla pioggia.

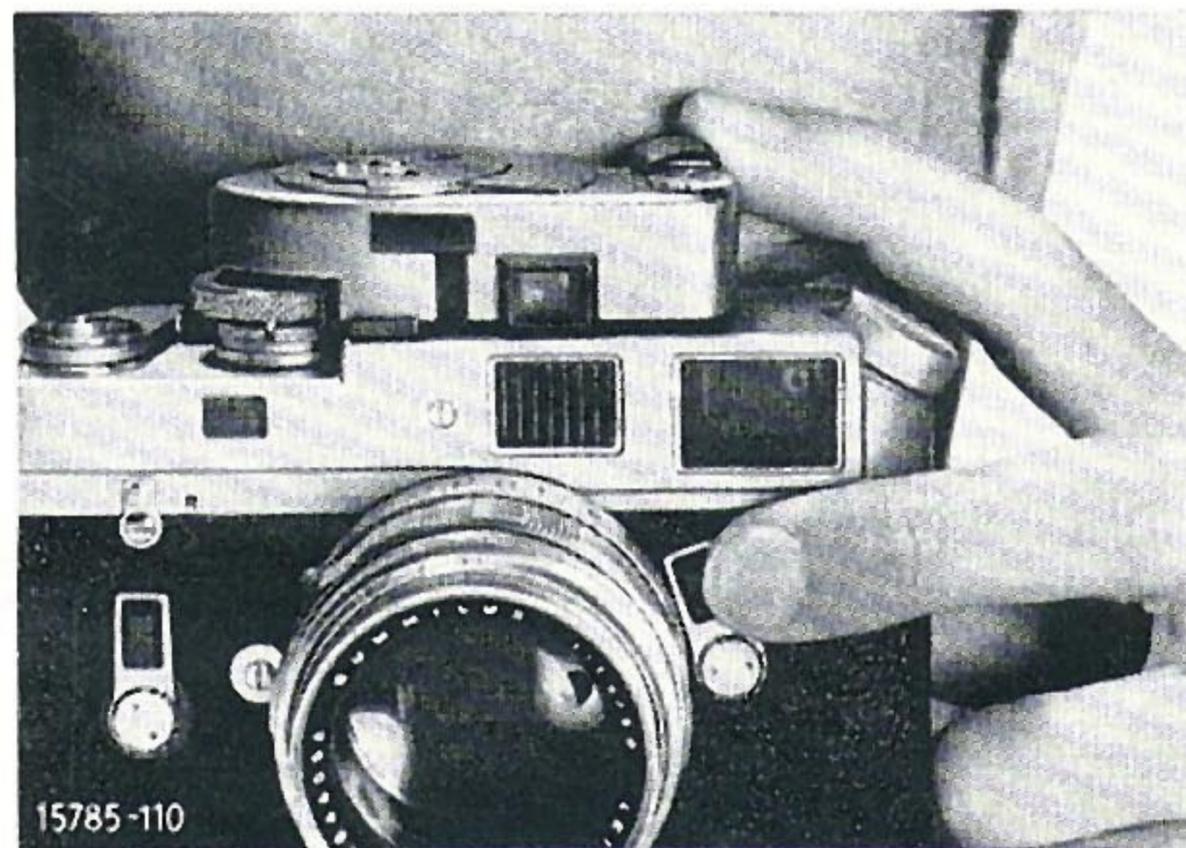
Si raccomanda di usare sempre per gli obiettivi i relativi coperchietti.

# Sistema *Leica*

## L'esposimetro

L'esposimetro LEICAMETER® MR si può accoppiare alla LEICA M 4 per misurare i tempi di posa.

Il campo nettamente delimitato del LEICAMETER MR corrisponde a quello degli obiettivi di 90 mm. di focale.



Mediante il preselettore del campo d'immagine è possibile far apparire l'inquadratura dell'obiettivo 90 mm indipendentemente dall'obiettivo inserito. Vedi anche prospetto 12-36.

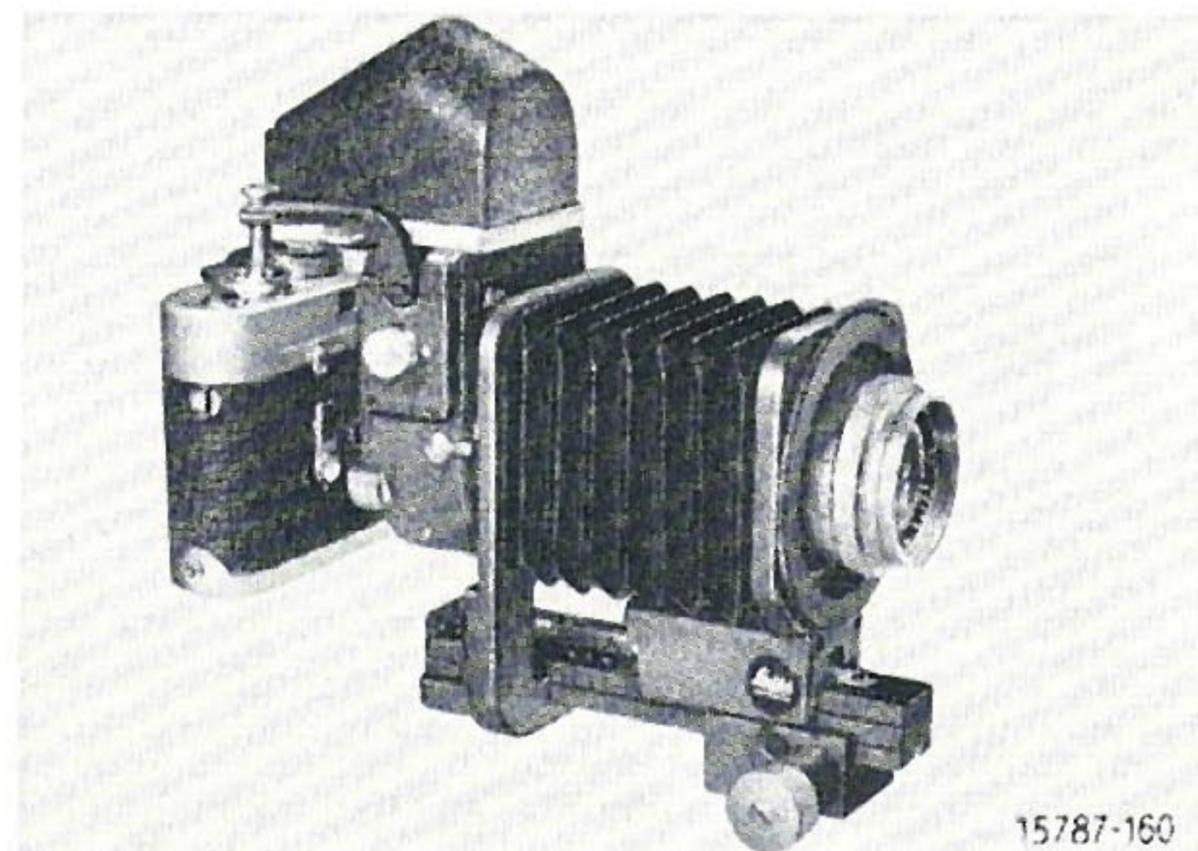
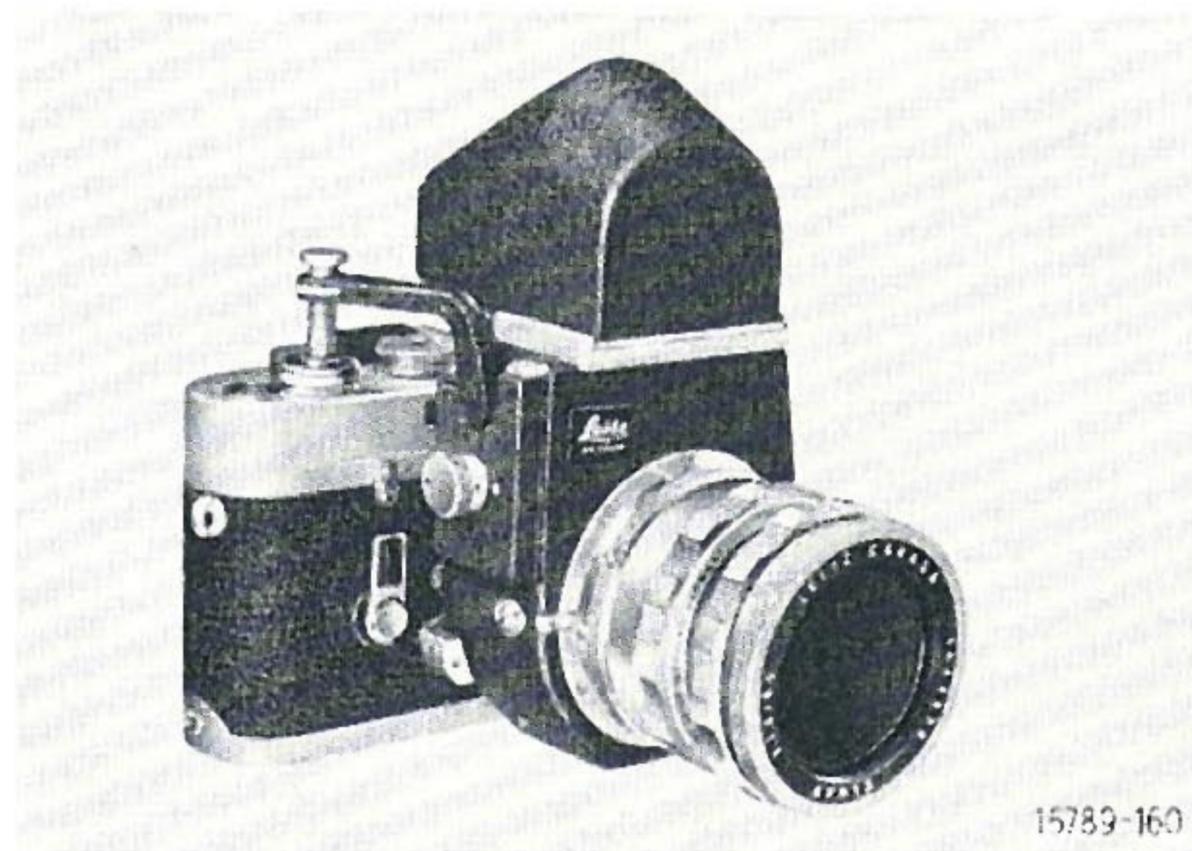


### **Gli obiettivi intercambiabili**

Oltre agli obiettivi di focale 35/50/90/135 mm il possessore della LEICA ha a sua disposizione tutta una serie di altri obiettivi intercambiabili di focale più corta o più lunga. I gruppi ottici degli obiettivi 90 e 135 mm (escluso il TELE-ELMARIT®

90 mm, e l'ELMAR® 90 in montatura rientrante) possono essere svitati ed usati con il dispositivo a specchio reflex VISOFLEX II/III e con il dispositivo di messa a fuoco a soffietto II.

Per informazioni più dettagliate consultare il prospetto 110-74.



## Visoflex

Il vetro smerigliato del dispositivo VISO-FLEX serve ad effettuare la messa a fuoco quando si fotografa con obiettivi di lunga focale a partire da 200 mm, con l'ELMAR 1:3,5/65 mm o con gruppi ottici degli obiettivi da 90 e 135 mm. Il vetro smerigliato offre in questo caso dei reali vantaggi come nella macrofotografia. Chiedere nostro catalogo 160-3.

## Dispositivo di messa a fuoco a soffietto mod. II

Il dispositivo di messa a fuoco a soffietto mod. II può essere utilizzato con quasi tutti gli obiettivi LEICA.

Le focali da 35 e 50 mm permettono di ottenere degli ingrandimenti importanti; con gli obiettivi da 90 mm il rapporto d'ingrandimento può andare dall'infinito a 1:1 e con il 135 mm questo rapporto va in continuazione dall'infinito a 1:1,5.

Chiedere nostri cataloghi 160-1.



### Dispositivi per riprese ravvicinate

Il dispositivo per rapporti di riproduzione da 1:1 – 1:1.5 – 1:2 e 1:3 nella illustrazione a sinistra è un piccolo stativo di riproduzione comodo e pratico e viene utilizzato con tutti gli obiettivi di 50 mm.

Il dispositivo a quattro piedi estraibili (a destra nella foto) è destinato alla riproduzione nei formati DIN A 4 – DIN A 5 – DIN A 6, che corrispondono ai rapporti di 1:9 – 1:6 e 1:4. Esso viene usato con l'ELMAR 1:2,8/50 mm o con gruppo ottico del SUMMICRON 1:2/50 mm. Chiedere catalogo 160-5.



### Dispositivo di messa a fuoco rapida TELEVIT

Il dispositivo TELEVIT è destinato specialmente agli obiettivi TELYT<sup>®</sup> 1:5,6/400 mm e TELYT 1:5,6/560 mm.

Inoltre esso è pure adatto all'ottica del TELYT 1:4,8/280 mm e con il TELEVIT.

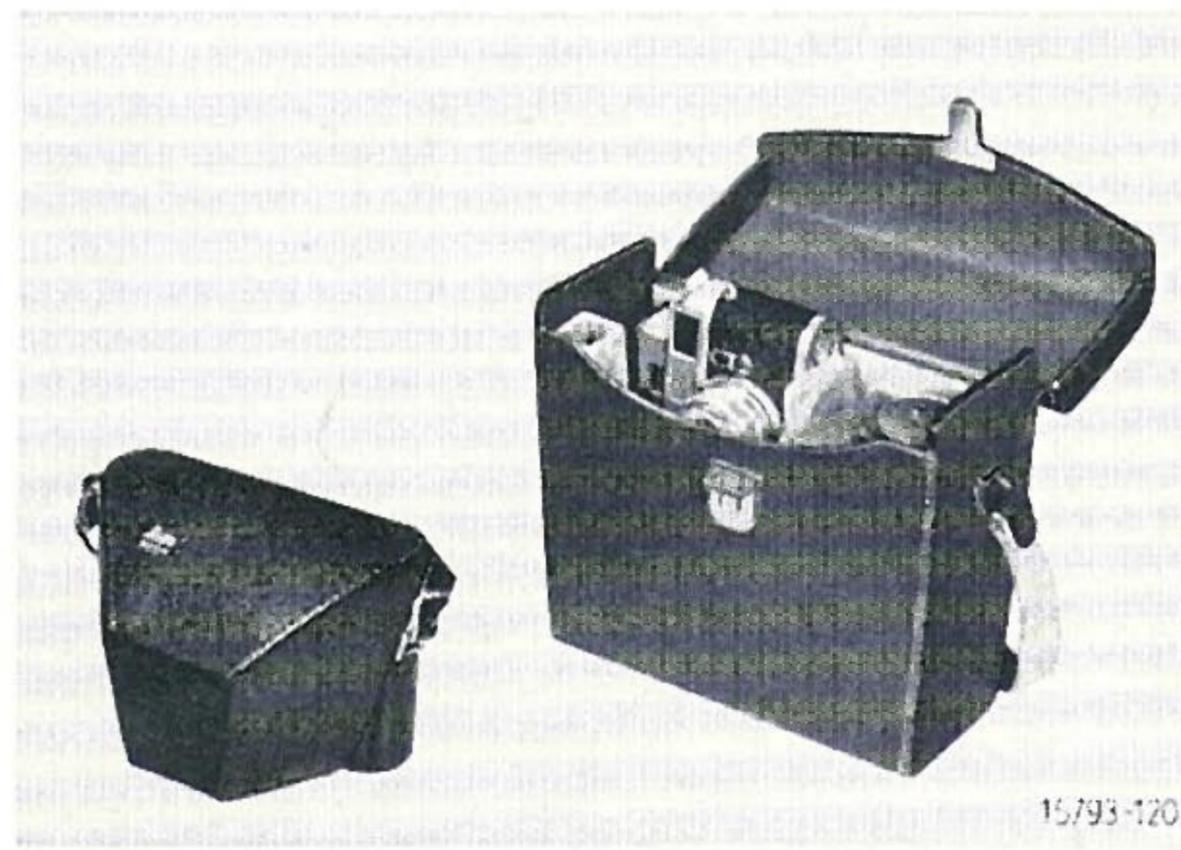
Chiedere nostro catalogo speciale 110-69. Circa l'obiettivo per prese rapide TELYT 1:6,8/400 mm informa la stampa Nr. 110-69.



## I paraluci

Per i singoli obiettivi LEICA vengono costruiti diversi tipi di paraluce. E' possibile montarli rovesciati. Per gli obiettivi di focale lunga i paraluci sono incorporati ed estraibili secondo il sistema telescopico.

E' bene usare sempre i paraluci poichè essi non solamente offrono una efficace protezione contro la luce laterale e per le fotografie in contro luce, ma inoltre proteggono anche la lente frontale dalla pioggia e dalle impronte digitali.



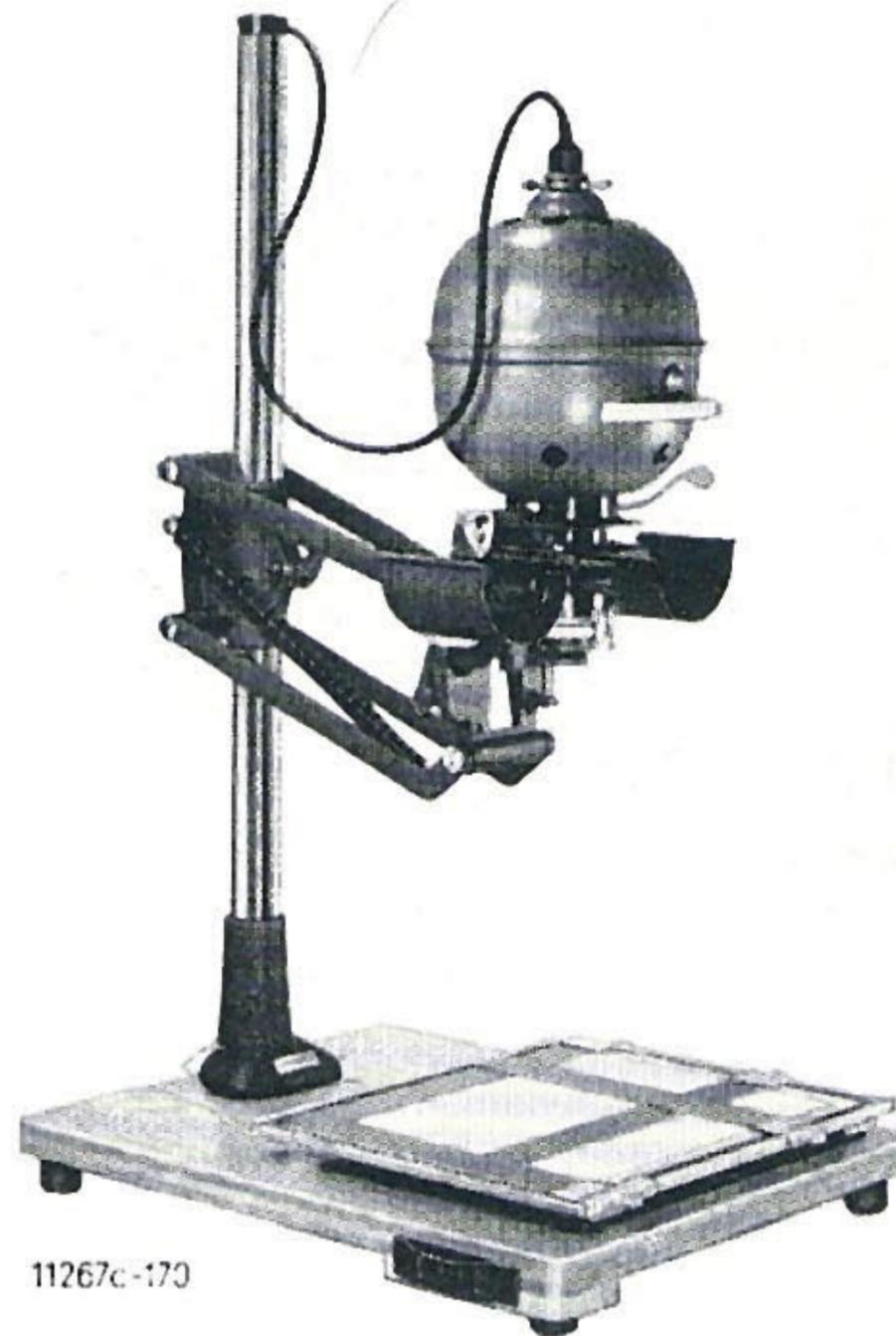
## Borse varie

Per la LEICA corredata di un obiettivo normale viene costruita una borsa pronto (n. codice 14534).

La parte anteriore di questa borsa è asportabile; si stacca spostando verso l'alto il bottone a pressione situato sul dorso della borsa.

Esistono inoltre borse corredo di diversi tipi, per corredi comprendenti molti obiettivi e differenti accessori.

Chiedere nostro catalogo 11-38.



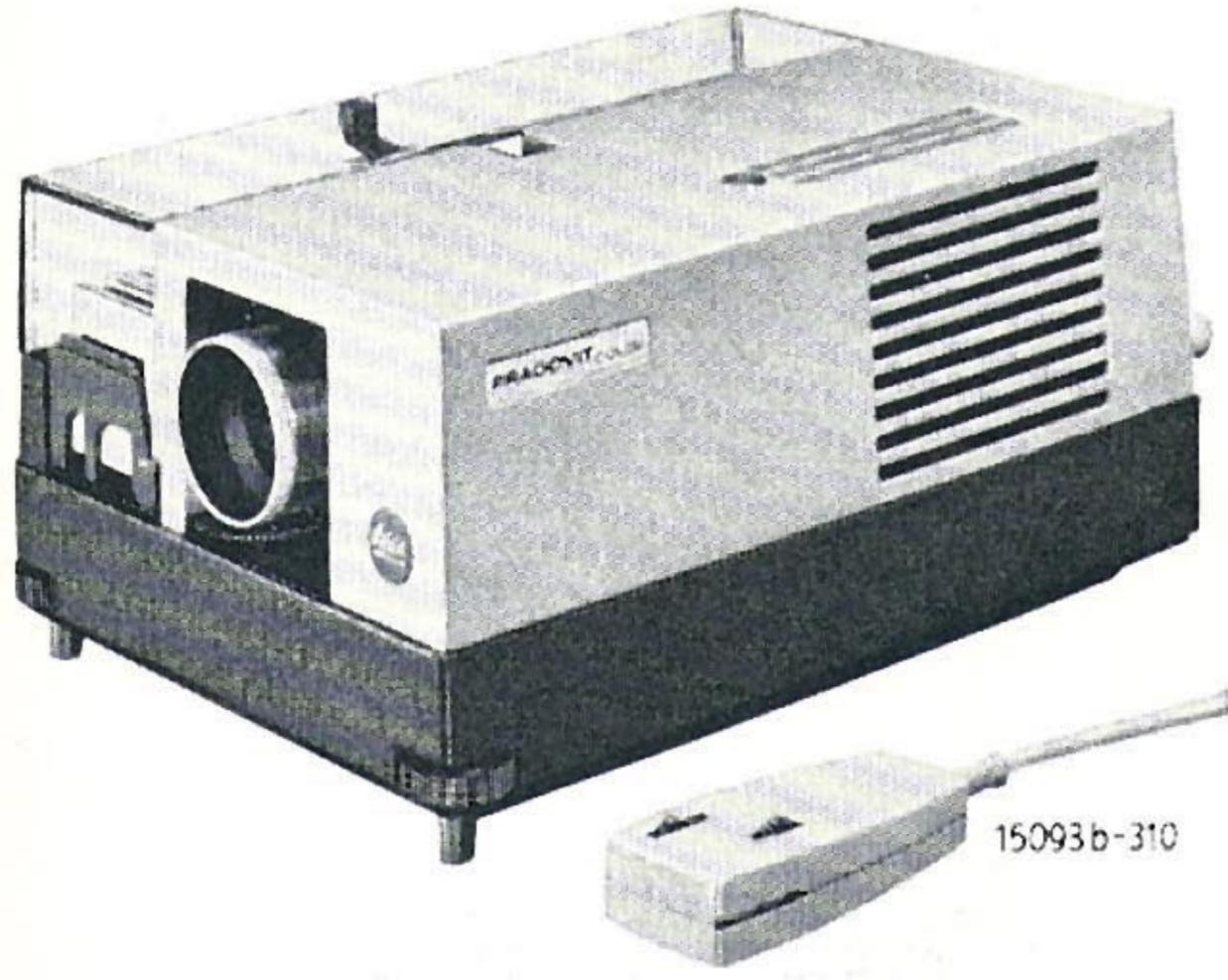
11267c-170

## L'ingrandimento

Per un apparecchio di classe come la LEICA è necessario un apparecchio d'ingrandimento che sia egualmente di alta classe. La LEITZ fabbrica già da diversi decenni due ingranditori di qualità indiscussa con messa a fuoco automatica,

il FOCOMAT<sup>®</sup> I c, modello destinato solamente al piccolo formato, ed il FOCOMAT II c, per il piccolo formato, ma anche per tutti gli altri formati dal 12x17 mm al 6x9 cm.

Chiedere nostro catalogo 170-2 o 170-9.



## La proiezione

Per la proiezione sono disponibili, a seconda dei desideri e scopi d'uso, vari modelli di proiettori. Essi offrono il massimo conforto d'uso e molteplici possibilità di intercambio di obiettivi e accessori. Caratteristica comune a tutti i proiettori LEITZ è l'ottima resa ottica, in unione con la tradizionale precisione LEITZ. Chiedere materiale informativo.

# Servizio informazioni *Leica*

Dietro Vs. richiesta Vi daremo con piacere notizie in merito alle novità tecniche del sistema LEICA.

Vi preghiamo voleri inviare questo talloncino compilato sul dorso - incollato su una cartolina postale al seguente indirizzo:

Ippolito Cattaneo S. p. A.  
16100 Genova - via Cesarea 5 A

o direttamente alla

Ditta  
ERNST LEITZ GMBH Informationsdienst  
D-633 Wetzlar · Postfach 210/211  
Germania

Sono il proprietario della

LEICA N° .....

con obiettivi

.....

.....

.....

e desidero essere informato in avvenire  
sulle novità del sistema LEICA.

Nome

Città

Strada

Occupazione

età

Campo della fotografia preferito

30

## La garanzia LEITZ

Gli apparecchi ed in genere tutti i prodotti che escono dalla Fabbrica LEITZ sono stati sottoposti a svariati controlli effettuati da specialisti qualificati: questi controlli avvengono durante i vari stadi di costruzione. I prodotti LEITZ sono corredati di garanzia internazionale per quanto concerne la qualità del materiale usato, la costruzione ed il montaggio dei differenti pezzi e la sicurezza nel funzionamento dell'apparecchio stesso. Ogni LEICA è corredata di una carta di garanzia contrassegnata da un numero.

## Servizio

In caso di guasto od avaria rivolgetevi al Vs. negoziante foto di fiducia o direttamente al rappresentante generale per l'Italia. Ad ogni apparecchio LEICA è allegato un elenco delle rappresentanze LEITZ, inclusi i nominativi dei laboratori per il servizio della clientela.

## La Rivista "LEICA-Fotografie"

LEICA FOTOGRAFIE è la rivista moderna della tecnica del piccolo formato. Essa è disponibile in lingua tedesca, inglese e francese.

Chiedere informazioni per la quota di abbonamento.



Simbolo di precisione ottica

Leggete LEICA-Fotografie  
la rivista con le ultime  
novità sul procedimento LEICA

® = Marchi registrati.

Poiché cerchiamo incessantemente di perfezionare  
i nostri prodotti ci riserviamo il diritto di modificarne  
senza preavviso le caratteristiche.

**ERNST LEITZ GMBH D 6330 WETZLAR GERMANIA**

**Stabilimento succursale:  
Ernst Leitz (Canada) Ltd., Midland, Ontario**

Listino

**110-72 a/Ital.**

Stampato in Germania  
III/70/DX/L